

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 2022, n. 13

**BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 68 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) - ESERCIZIO 2021**

**XI LEGISLATURA**

**REGIONE LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Si attesta che il Consiglio regionale il 20 dicembre 2022 ha approvato la**

**deliberazione n. 13**

**concernente:**

**“BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 68 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) - ESERCIZIO 2021”**

**Testo coordinato formalmente ai sensi dell’articolo 71 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA la Costituzione e, in particolare, la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione);
- VISTO lo Statuto;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e i relativi principi contabili generali e applicati;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- VISTO l'art 11 *bis* del d.lgs. 118/2011, rubricato "*Bilancio consolidato*", che recita quanto segue:  
"1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*  
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*  
*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*  
*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*  
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*  
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.*";
- VISTO l'articolo 68, ricompreso nel titolo III del d.lgs. 118/2011, rubricato "*Ordinamento finanziario e contabile delle regioni*", il quale recita quanto segue:

*“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.*

*2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il “Gruppo della regione”.*

*3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.*

*4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:*

*a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione.”;*

VISTO l'allegato n. 4/4 al d.lgs. 118/2011 (di seguito denominato Allegato n. 4/4), rubricato *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;*

VISTO l'articolo 54 della l.r. 11/2020, il quale recita quanto segue:  
*“1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.*  
*2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione.”;*

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, che all'articolo 26 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 differendo l'ordinaria scadenza del 30 settembre 2022 al 30 novembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 marzo 2022, n. 102 (Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2021. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”) con la quale si è provveduto a individuare il “*Gruppo Regione Lazio*” e ad individuare i soggetti inclusi nel bilancio consolidato sulla base dei dati economico-patrimoniali risultanti dai bilanci 2020;

ATTESO che, con la deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 981 (Aggiornamento del perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2021. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Lazio" e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42") in applicazione del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", previsto dall'Allegato n. 4/, è stato aggiornato l'elenco degli enti, aziende e società facenti parte dell'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2021;

ATTESO che l'area di consolidamento, individuata con la deliberazione della Giunta regionale 981/2022, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio regionale			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ATER di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario		Rilevante
Azienda Strade Lazio - Astral S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	100%	Rilevante (società in house)
CO.TRA.L. S.p.A.	Trasporto pubblico locale	100%	Rilevante (società in house)

ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
Lazio Ambiente S.p.A in liquidazione .	Gestione rifiuti	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
Lazio Crea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	100%	Rilevante (società in house)
ATER di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ATER di Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ATER di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Ulteriore soggetto incluso **
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *

\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

#### DATO ATTO

che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

- CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'Allegato n. 4/4, il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;
- VISTO il bilancio consolidato del "Gruppo Regione Lazio" dell'esercizio 2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- TENUTO CONTO che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021, approvato con deliberazione legislativa del Consiglio regionale nella seduta del 13 dicembre 2022;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1177 con cui è stata adottata la proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 68, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- VISTA la relazione del Collegio dei revisori dei conti resa in data 16 dicembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;
- CONSIDERATO che, per consolidata giurisprudenza costituzionale, a seguito dello scioglimento del Consiglio, quest'ultimo resta incarica sino all'insediamento del nuovo Consiglio in regime di *prorogatio*, potendo esercitare le sole attribuzioni relative agli atti necessari ed urgenti, dovuti o indifferibili;
- CONSIDERATO che la presente deliberazione rientra fra gli atti dovuti poiché in adempimento di precisi obblighi normativi previsti dall'articolo 68 del d.lgs. 118/2011;
- CONSIDERATO inoltre, che l'articolo 26 del d.l. 17/2022 convertito dalla l. 34/2022, stabilisce il termine del 30 novembre 2022 ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio regionale;

- RITENUTO pertanto che la presente deliberazione, caratterizzata da un profilo di preminente doverosità, presenti altresì i caratteri dell'indifferibilità e dell'urgenza;
- RITENUTO pertanto necessario approvare il Bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 118/2011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

#### DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente deliberazione, di approvare il bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, redatto ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA  
(Michela Califano)

F.to digitalmente Michela Califano

IL PRESIDENTE  
(Marco Vincenzi)

F.to digitalmente Marco Vincenzi

Si attesta che la presente deliberazione, costituita da n. 7 pagine, e i relativi allegati sono conformi al testo deliberato dal Consiglio regionale.

LA SEGRETARIA GENERALE  
(Dott.ssa Cinzia Felci)

F.to digitalmente Cinzia Felci

AT





**BILANCIO CONSOLIDATO 2021  
DELLA REGIONE LAZIO  
CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA**



## Indice

	<b>Pag.</b>
Schemi di bilancio.....	2
<b>Relazione sulla gestione</b>	
1. Introduzione .....	9
2. La valutazione delle partecipazioni.....	18
3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo .....	21
4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati.....	23
5. Ottimizzazione nella gestione delle disponibilità liquide a livello regionale.....	24
<b>Nota integrativa</b>	
1. Metodo di consolidamento .....	26
2. Perimetro di consolidamento .....	28
3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio.....	30
4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato.....	33
5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale .....	40
6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico.....	49
7. Altre informazioni .....	54

## SCHEMI DI BILANCIO

## ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2021	2020
1	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	13.392	1.509
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	168.000
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.097.603	14.629.581
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.164.777	2.079.844
5	avviamento	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	74.892.483	80.073.061
9	altre	55.004.942	60.347.741
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>152.173.196</b>	<b>157.299.736</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	<b>45.998.243</b>	<b>41.979.176</b>
1.1	Terreni	20.983.485	20.983.485
1.2	Fabbricati	-	-
1.3	Infrastrutture	18.775.912	19.756.846
1.9	Altri beni demaniali	6.238.845	1.238.845
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>3.831.697.519</b>	<b>3.674.878.810</b>
2.1	Terreni	537.869.418	535.244.092
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.2	Fabbricati	2.920.929.243	2.844.449.370
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	-	496.700.843
2.3	Impianti e macchinari	8.180.591	7.898.901
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.690.991	5.415.335
2.5	Mezzi di trasporto	262.854.750	207.292.767
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.656.253	22.059.686
2.7	Mobili e arredi	2.900.561	2.879.100
2.8	Infrastrutture	64.893.257	46.608.658
		-	-
2.99	Altri beni materiali	5.722.454	3.030.901
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	336.160.256	291.168.040
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.213.856.018</b>	<b>4.008.026.026</b>

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	<b>68.538.297</b>	<b>61.821.936</b>
a	<i>imprese controllate</i>	6.318.182	-
b	<i>imprese partecipate</i>	26.805.513	26.825.641
c	<i>altri soggetti</i>	35.414.602	34.996.295
2	Crediti verso	<b>251.782.577</b>	<b>48.059.432</b>
a	altre amministrazioni pubbliche	35.448.883	34.995.107
b	<i>imprese controllate</i>	-	
c	<i>imprese partecipate</i>	-	
d	<i>altri soggetti</i>	216.333.694	13.064.325
3	Altri titoli	354.345.580	209.096.866
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>674.666.454</b>	<b>318.978.234</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.040.695.668</b>	<b>4.484.303.996</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>	18.054.595	14.973.601
	<b>Totale</b>	<b>18.054.595</b>	<b>14.973.601</b>
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	<b>1.674.878.059</b>	<b>1.893.247.755</b>
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	327.399.126	622.836.371
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.347.478.932	1.270.411.384
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>2.271.039.312</b>	<b>2.014.833.030</b>
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.908.324.147	1.647.732.624
b	<i>imprese controllate</i>	11.899.984	3.339.532
c	<i>imprese partecipate</i>	967.171	142.782
d	<i>verso altri soggetti</i>	349.848.010	363.618.092
3	Verso clienti ed utenti	650.908.421	606.333.232
4	Altri Crediti	<b>852.216.524</b>	<b>475.346.378</b>
a	<i>verso l'erario</i>	16.593.855	19.444.244
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.079.282	633.600
c	<i>altri</i>	834.543.387	455.268.534
	<b>Totale crediti</b>	<b>5.449.042.315</b>	<b>4.989.760.395</b>
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	4.613.896	10.280.145
2	altri titoli	200.000	685.000
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>4.813.896</b>	<b>10.965.145</b>

IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	<b>2.316.638.644</b>	<b>2.504.479.556</b>
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.314.318.685	2.504.479.556
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.319.959	-
	2	Altri depositi bancari e postali	457.826.184	504.273.208
	3	Denaro e valori in cassa	127.200	62.397
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	8.560.092	7.454.881
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.783.152.120</b>	<b>3.016.270.042</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.255.062.926</b>	<b>8.031.969.183</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	12.709.929	12.722.800
	2	Risconti attivi	366.563.678	406.075.716
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>379.273.607</b>	<b>418.798.516</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>13.675.032.201</b>	<b>12.935.071.695</b>

**PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2021	2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>			
I	Fondo di dotazione	462.237.175,17	
II	Riserve	<b>623.446.304</b>	-
b	da capitale	485.791.329	
c	da permessi di costruire	-	
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	51.100.762	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	17.412.150	-
f	<i>altre riserve disponibili</i>	69.142.063	
III	Risultato economico dell'esercizio	124.034.278	
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 20.632.623.123	
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 59.825.706	
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>- 19.482.731.072</b>	-
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		9.930.660	-
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.920.522	
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	10.137	
<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		9.930.660	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(3)</sup></b>		<b>- 19.472.800.413</b>	<b>- 19.928.385.265</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	-	-
2	per imposte	133.079.924	128.389.876
3	altri	550.089.972	418.981.850
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>683.169.896</b>	<b>547.371.726</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		25.366.735	28.692.787
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>25.366.735</b>	<b>28.692.787</b>

		<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>		
1	Debiti da finanziamento		<b>23.370.592.453</b>	<b>23.250.572.932</b>
a	prestiti obbligazionari		764.077.095,63	604.174.169
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		12.875.225.858,78	14.446.431.992
c	verso banche e tesoriere		81.551.718,00	35.846.113
d	verso altri finanziatori		9.649.737.780,69	8.164.120.658
2	Debiti verso fornitori		545.870.271,13	558.034.456
3	Acconti		24.199.206,59	9.284.026
4	Debiti per trasferimenti e contributi		<b>3.995.962.272</b>	<b>4.194.394.805</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		-	2.529.564.363
b	altre amministrazioni pubbliche		3.436.410.671	1.398.826.775
c	imprese controllate		382.220.814	137.468.395
d	imprese partecipate		2.591.328	1.589.814
e	altri soggetti		174.739.460	126.945.458
5	altri debiti		<b>2.928.542.704</b>	<b>3.203.708.917</b>
a	<i>tributari</i>		432.522.374	477.708.389
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		25.353.167	28.847.191
c	<i>per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup></i>		56.406.267	16.919.230
d	<i>altri</i>		2.414.260.896	2.680.234.107
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>30.865.166.907</b>	<b>31.215.995.136</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi		9.363.884	10.166.734
II	Risconti passivi		<b>1.564.765.191</b>	<b>1.061.230.577</b>
1	Contributi agli investimenti		87.911.757	91.102.420
a	da altre amministrazioni pubbliche		87.911.757	91.102.420
b	da altri soggetti		-	-
2	Concessioni pluriennali		-	-
3	Altri risconti passivi		1.476.853.434	970.128.157
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.574.129.075</b>	<b>1.071.397.311</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>13.675.032.201</b>	<b>12.935.071.695</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri		219.416.678	27.074.842
	2) beni di terzi in uso		11.058.916	43.136.491
	3) beni dati in uso a terzi		1.003.274	1.003.274
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate		-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese		46.335.970	97.628.715
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>277.814.838</b>	<b>168.843.322</b>

**CONTO ECONOMICO**

		2021	2020
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>			
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	14.029.970.307	13.631.812.796
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	<b>2.283.419.713</b>	<b>2.764.153.514</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.149.920.816	2.459.464.944
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.401.885	2.051.505
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	131.097.012	302.637.065
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>266.401.807</b>	<b>215.530.853</b>
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	168.791.541	154.183.740
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	20.913.462	10.055.384
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	76.696.804	51.291.729
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.954.730	4.435.706
8	Altri ricavi e proventi diversi	325.453.789	340.412.020
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>16.907.200.346</b>	<b>16.956.344.889</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.210.009	48.948.940
10	Prestazioni di servizi	1.070.829.759	1.061.819.791
11	Utilizzo beni di terzi	24.254.191	27.045.456
12	Trasferimenti e contributi	<b>13.851.289.522</b>	<b>14.035.026.363</b>
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.385.362.938	13.358.959.127
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	344.552.547	465.618.294
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	121.374.037	210.448.942
13	Personale	556.436.594	587.533.463
14	Ammortamenti e svalutazioni	<b>629.792.991</b>	<b>329.039.207</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	29.759.176	27.516.394
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	99.198.188	87.375.548
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.850.000	22.813.581
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	497.985.626	191.333.684
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 599.016	1.256.511
16	Accantonamenti per rischi	119.447.275	183.218.582
17	Altri accantonamenti	3.537.119	9.496.549
18	Oneri diversi di gestione	78.831.316	71.633.085
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>16.398.029.760</b>	<b>16.355.017.947</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>509.170.586</b>	<b>601.326.942</b>



	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	<b>84.379.643</b>	<b>114.768.650</b>
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	84.379.643	114.768.650
20	Altri proventi finanziari	41.270.347	30.844.414
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>125.649.990</b>	<b>145.613.064</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	<b>666.774.117</b>	<b>723.073.985</b>
a	<i>Interessi passivi</i>	639.280.803	694.920.086
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	27.493.314	28.153.899
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>666.774.117</b>	<b>723.073.985</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 541.124.126</b>	<b>- 577.460.921</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	12.444.868	1.407.642
23	Svalutazioni	14.065.457	14.560.953
	<b>TOTALE RETTIFICHE ( D)</b>	<b>- 1.620.589</b>	<b>- 13.153.311</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	<b>255.981.486</b>	<b>102.046.226</b>
a	Proventi da permessi di costruire	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	253.804.870	101.444.913
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.100.125	346.499
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	76.491	254.814
	<b>totale proventi</b>	<b>255.981.486</b>	<b>102.046.226</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	<b>53.944.804</b>	<b>88.920.416</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	24.409.269	54.858.950
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	71.956	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	29.463.578	34.061.466
	<b>totale oneri</b>	<b>53.944.804</b>	<b>88.920.416</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>202.036.682</b>	<b>13.125.810</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>168.462.552</b>	<b>23.838.520</b>
26	Imposte (*)	44.418.136	36.508.716
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>124.044.416</b>	<b>- 12.670.196</b>
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	124.034.278	- 12.670.196
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	10.137	-



## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

---

### 1. Introduzione

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

È, inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole entità che compongono il gruppo.

Il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 490 del 28 giugno 2021, avente ad oggetto "Proposta di legge regionale concernente il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021".

Il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni, nonché con riferimento all'allegato 4/4 al suddetto decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato



4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”. Per quanto non specificamente nel principio contabile si è fatto riferimento ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con la **delibera di Giunta regionale n. 981 del 04/11/2022** (Aggiornamento del perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l’esercizio 2021. Approvazione dell’elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell’elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato) sono stati approvati i seguenti due elenchi:

- ✓ elenco degli enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) – elenco 1;
- ✓ elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della Regione Lazio – elenco 2.

<b>Elenco 1) Enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP)</b>
<b>ORGANISMI STRUMENTALI</b>
Consiglio Regionale del Lazio
Agenzia Regionale del Turismo ( <i>bilancio già incluso nel rendiconto della Regione Lazio</i> )
Agenzia Regionale di Protezione Civile ( <i>bilancio già incluso nel rendiconto della Regione Lazio</i> )
Agenzia Regionale Spazio Lavoro ( <i>bilancio già incluso nel rendiconto della Regione Lazio</i> )
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI</b>
ARPA LAZIO
ARSIAL
DISCO (LAZIODISU)
IRVIT

Istituto Carlo Arturo Jemolo
Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico
Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci
Ente Parco Naturale di Veio
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini
Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano
Ente Parco Regionale dei Castelli Romani
Ente Parco Regionale dell'Appia Antica
Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse
Ente Regionale Roma Natura
Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia
Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano - Tevere Farfa
Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"
ATER Civitavecchia
ATER del Comune di Roma
ATER della Provincia di Roma
ATER Frosinone
ATER Latina
ATER Rieti
ATER Viterbo
ASP "Asilo Savoia"
ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini"
ASP "Frosinone"
ASP "Giovanni XXIII - Viterbo"
ASP "I.R.A.I.M."
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."
ASP "Istituti Riuniti del Lazio"
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."
ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista"

ASP "Tuscia"
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>
Associazione "Istituto Altiero Spinelli"
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio
Associazione Teatro di Roma
Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"
Fondazione "Angelo Frammartino"
Fondazione "Cinema per Roma"
Fondazione "La Quadriennale di Roma"
Fondazione "Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo"
Fondazione "Museo della Shoah"
Fondazione "Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica"
Fondazione "PTV Policlinico Tor Vergata"*
Fondazione "Roma Europa Arte e Cultura"
Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"
Fondazione "Vittorio Occorsio"
Fondazione "Vulci"
Consorzio Industriale del Lazio
ASP "Istituti Riuniti - I.R.ASP"
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA DIRETTA</b>
A.STRA.L. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
COTRAL S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione: 100%)
Lazio Innova S.p.A. (quota di partecipazione: 80,50%)
Laziocrea S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
SAN.IM. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA INDIRETTA</b>
EP Sistemi S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione di Lazio Ambiente S.p.A.: 60%)
<b>SOCIETÀ PARTECIPATE IN VIA DIRETTA</b>



Autostrade del Lazio (in liquidazione) (quota di partecipazione: 50,00%)
C.A.R. (quota di partecipazione: 26,79%)
Investimenti S.p.A. (quota di partecipazione: 20,09%)
M.O.F. (quota di partecipazione: 20,50%)
<b>SOCIETÀ PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA</b>
PA.L.MER. S.C.a.R.L. (quota di partecipazione: 36,84%)

\*Ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, sono esclusi gli enti cui si applica il titolo II del citato decreto e conseguentemente non deve essere considerata la Fondazione "PTV – Policlinico Tor Vergata, in quanto ente coinvolto nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

**Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio**

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario		Rilevante
ATER Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio – A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ATER Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ATER Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	Attività socio-assistenziali		Rilevante *
ATER Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato		Rilevante *

\* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017



Rispetto all'elenco del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020, approvato con DGR n. 67 del 09 febbraio 2021, sono intervenute le seguenti modifiche:

- sono stati aggiunti i seguenti tre enti: ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"; ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."; ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A.".
- è stato escluso l'Ater Civitavecchia, in quanto non rilevante e non necessario al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ossequio alle indicazioni dettate dal sopra menzionato Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la Regione Lazio, con nota prot. n. 242875 del 10 marzo 2022, ha comunicato agli enti ed alle società comprese nell'elenco 2) la loro inclusione nel bilancio consolidato, ha trasmesso agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Pertanto, secondo le indicazioni dettate dal sopra menzionato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), richiamato dal principio contabile n. 4/4 laddove quest'ultimo non preveda specifiche disposizioni, è stato chiesto agli enti ed alle società ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, di trasmettere alla struttura regionale competente per materia, entro 10 giorni dall'approvazione e, in ogni caso, entro il 30 giugno 2022, i seguenti documenti relativi all'esercizio 2021:

- stato patrimoniale e conto economico;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

Conseguentemente, al fine di redigere il bilancio consolidato, così come previsto dal principio contabile di cui all'Allegato 4/4, i componenti del gruppo del bilancio consolidato sono stati invitati a compilare gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e conto economico), riportati





nell'Allegato 11 al richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riclassificando secondo tali schemi le voci del bilancio dell'esercizio 2021 e le schede concernenti le operazioni infragruppo ed a trasmetterle alla struttura regionale competente, allegando, altresì, tutte le informazioni necessarie alla redazione della nota integrativa al bilancio consolidato.

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, gli enti e società che adottano la sola contabilità economico-patrimoniale sono stati invitati a comunicare, se non presenti nella nota integrativa, le ulteriori informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011.

In ordine ai criteri, così come rappresentato in occasione della predisposizione del bilancio consolidato degli esercizi precedenti, è stato fatto presente ai soggetti interessati che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società sono state invitate a adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

È stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla Regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione "Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato").

Le già menzionate aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.



La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è, altresì, accettabile se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime.

In caso di deroga all'applicazione dei già menzionati criteri di uniformità, i soggetti interessati sono stati invitati a motivare le eventuali difformità nella nota integrativa.

In proposito, le società Cotral S.p.A. e Lazio Innova S.p.A. hanno comunicato di aver derogato ai succitati criteri di uniformità, in ragione delle specificità aziendali, al fine di realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Nella direttiva inviata alle società ed agli enti interessati si è precisato che, al fine di evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, con il conseguente indebito accrescimento dei saldi contabili (patrimonio e risultato economico consolidati), è necessario elidere quelle componenti finanziarie ed economiche (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra di loro quali entità consociate.

È stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite reciproche con l'amministrazione e con gli altri soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento.



## **2. La valutazione delle partecipazioni**

Con riferimento ai criteri di valutazione delle partecipazioni che sono stati utilizzati nel bilancio individuale della Regione Lazio (rendiconto per l'esercizio finanziario 2021), in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numero 1 e numero 3, del codice civile).

Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'art. 2426, numero 4, del Codice civile.

Nel prospetto che segue si riportano i dati sulla valutazione delle partecipazioni presenti nel rendiconto individuale 2021.



## REGIONE LAZIO - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE al 31/12/2021

SOCIETA' CONTROLLATE	Area di intervento (settore)	quota di part. zione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	valore nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2021 (euro)	capitale sociale pro quota 01/01/2021 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2020 (euro)	patrimonio netto al 31/12/2021 (euro)	utile/perdita al 31/12/2021	valore partecipazione al 31/12/2021	valore partecipazione al 31/12/2020	Differenza rispetto al 2020
Aziende Strade Lazio - Astral SpA (L.R. n. 12/2002)	Rinnovo e sviluppo della rete viaria	100,00%	10.000.000,00	20.000	500,00	10.000.000,00	10.000.000,00	15.406.495,00	16.688.391,00	1.281.890,00	16.688.391,00	14.491.634,00	2.196.757,00
Valutazione al patrimonio netto.													
LazioCrea SpA (L.R. n. 12/2014)	Attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative ed informatiche	100,00%	924.400,00	18.488	50,00	924.400,00	924.400,00	8.899.850,00	8.906.806,00	6.956,00	8.906.806,00	8.899.850,00	6.956,00
Valutazione al patrimonio netto.													
Lazio Ambiente SpA (L.R. n. 15/2011)	Ritiruti	100,00%	14.798.035,00	14.798	1.000	14.798.035,00	14.798.035,00	-16.131.716,00	-23.408.800,00	-7.277.729,00	0,00	916.209,00	-916.209,00
Valutazione al patrimonio netto.													
SAILIM SpA (L.R. n. 16/2001)	Gestione ed amministrazione dei contratti di locazione finanziaria in essere	100,00%	600.000,00	600.000	1,00	600.000,00	600.000,00	2.854.109,00	1.873.764,00	-980.345,00	1.873.764,00	2.859.620,00	-985.856,00
Valutazione al patrimonio netto.													
CO.TRAL. SpA (L.R. n. 6/1999 art 83)	Trasporto pubblico locale	100,00%	50.000.000,00	50.000.000	1,00	50.000.000,00	50.000.000,00	106.897.931,00	113.524.184,00	8.626.255,00	113.524.184,00	103.327.859,00	10.196.325,00
Valutazione al patrimonio netto.													
Lazio Innova SpA (L.R. n. 6/1999 art. 24)	Attuazione programmazione di sviluppo regionale	80,50%	48.927.354,56	76.263	516,46	39.386.788,98	39.386.788,98	50.874.474,00	50.926.461,00	51.987,00	40.996.080,64	40.954.230,81	41.849,83
Valutazione al patrimonio netto.													
										TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE	181.989.225,64	171.449.402,81	10.539.822,83



### **3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo**

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l'altro, "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La già menzionata informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2/2016 del 19 gennaio 2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione "*si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...) L'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditorie*".

Al riguardo, inoltre, la Corte dei conti ha più volte segnalato l'importanza di dare applicazione ad una procedura riconciliatoria delle partite debitorie/creditorie in chiave sistematica, anche in quanto la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie rappresenta il punto di partenza per le operazioni di elisione delle partite infragruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai fini della individuazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si è fatto riferimento alle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.lgs. 118/2011.

Si è proceduto quindi alla riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie dei soggetti compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Lazio con l'ulteriore aggiunta delle società Alta Roma S.C.p.A. e Banca Popolare Etica S.c.p.A. partecipate in via diretta dalla Regione Lazio, ma non ricomprese nel GAP in quanto la percentuale di partecipazione regionale in quest'ultime è inferiore ai limiti prescritti dall'allegato n. 4/4 D.lgs. 118/2011.



La Regione Lazio, al fine di assolvere alla disposizione normativa in argomento, si è dotata di un sistema informativo, denominato SIMOC (Sistema Informativo Monitoraggio Controllate), finalizzato sia alle attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra la Regione Lazio e le società controllate sia a perseguire l'armonizzazione dei dati provenienti dai sistemi contabili delle diverse società controllate. Laddove disponibili, l'attività è stata condotta avvalendosi dei dati di bilancio approvati dall'Organo amministrativo della società.

La verifica delle partite debitore/creditore verso gli enti pubblici dipendenti e verso le società partecipate è stata svolta con l'ausilio del sistema informativo denominato SICER (Sistema Integrato Contabile Enti Regionali), che nel corso del 2021 ha sostituito il preesistente SIRIPA (Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi).

La predetta attività di verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate è stata funzionale all'elisione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo e, pertanto, sono stati eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse su richiesta della capogruppo.

La maggior parte degli interventi di rettifica non hanno modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o componenti positivi e negativi del conto economico.

Particolare intervento di rettifica è costituito dall'eliminazione dall'attivo patrimoniale della capogruppo dei valori contabili delle partecipazioni nelle società controllate e la corrispondente variazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo.

#### 4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati

Con riferimento all'indebitamento e agli strumenti finanziari derivati della capogruppo Regione Lazio si riporta di seguito una sintesi dei paragrafi sull'argomento presenti nel Rendiconto generale 2021.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio di debito complessivo al netto del credito pluriennale verso Cartesio e dell'ammortamento sintetico delle posizioni *con rimborso in un'unica soluzione a scadenza*, come detto pari a zero dopo l'integrale riacquisto del bond *bullet* in dollari, ammonta complessivamente a 22.600.021.679,10 di euro. Nel dettaglio:

- 12.950.913.445,01 euro relativi al debito proprio della Regione (+);
- 490.691.738,45 euro relativi all'operazione San.Im. (+);
- 54.882.887,31 euro relativo al capitale residuo dei mutui accesi dai Comuni del Lazio presso CDP, per i quali la Regione si è impegnata a pagare la rata di ammortamento (+);
- 196.747.000,00 euro relativo al credito pluriennale verso Cartesio (-);
- 9.300.280.608,33 euro relativi alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n. 35/2013 (+).

Nella tabella successiva sono indicati i dettagli relativi al debito regionale complessivo, con indicazione di quello ordinario e di quello pertinente la sanità:

<i>Dati in Euro</i>	<i>Ordinario</i>	<i>Sanità</i>	<i>Totale</i>
Debito Lordo Regione	7.739.872.203,23	5.756.615.867,54	13.496.488.070,77
Credito pluriennale CARTESIO (-)		196.747.000,00	196.747.000,00
<b>Debito Netto Regione</b>	<b>7.739.872.203,23</b>	<b>5.559.868.867,54</b>	<b>13.299.741.070,77</b>
Debito Anticipazioni (+)	5.650.470.947,52	3.649.809.660,81	9.300.280.608,33
<b>Debito complessivo Netto</b>	<b>13.390.343.150,75</b>	<b>9.209.678.528,35</b>	<b>22.600.021.679,10</b>

Il debito complessivo al lordo del credito verso Cartesio è pari ad euro 22.796.768.679.

Il debito in ammortamento al 31.12.2021 include le tre posizioni di mutuo stipulate nel corso dell'anno per finanziare investimenti regionali, di importo complessivo pari a 255 milioni di euro.

I risultati della sistematica politica di ristrutturazione del debito condotta dalla Regione Lazio a partire dal 2014 si sono riflessi nella riduzione del servizio del debito di circa 232,6 milioni di euro a regime a partire dal 2022 e nella completa estinzione del portafoglio derivati.



	<b>Riduzione servizio del debito</b>			
	<b>2017-2020</b>	<b>2021 A regime dal 2022</b>		
Ristrutturazioni mutui MEF	€ 362,0 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	Fino al 2037
Conversione mutui MEF	€ 14,3 mln	€ 36,0 mln	€ 24,7 mln	Fino al 2045
Ristrutturazione mutui CDP <sup>(1)</sup> 2015, 2017, 2018, 2020	€ 375,4 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	fino al 2037
Ristrutturazione mutui vs Banche	€ 19,2 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	Fino al 2033
Riacquisto bond regionali <sup>(2)</sup>	€ 235,8 mln	€ 61,7 mln	€ 70,3 mln	Fino al 2028
Ristrutturazione operazione San.Im.	€ 96,5 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	Fino al 2023
Riduzione mutui EE.LL.	€ 10,4 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	
Ristrutturazione mutui EE.LL. 2017	€ 0,1 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	

(1) Con riferimento alla ristrutturazione CDP 2018, il servizio del debito si riduce a partire dal 2019. Con riferimento alla ristrutturazione CDP 2020, il servizio del debito si riduce nel 2020, la rata varia a partire dal 2021.

(2) Il valore indicato a regime è il risparmio annuo dovuto al riacquisto dei bond in applicazione del DL 66/2014 (58,5 milioni di euro) a cui è stato aggiunto il risparmio complessivo dovuto al riacquisto del 85% del bond BF02D nel 2020 e del restante 15% nel 2021.

## 5. Ottimizzazione nella gestione delle disponibilità liquide a livello regionale

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 171, la Regione Lazio ha provveduto ad ottimizzare la gestione della liquidità regionale, con conseguente riduzione degli oneri bancari correlati all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, gravanti sul bilancio regionale.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 32, della L.R. n. 17/2015, con la deliberazione di Giunta regionale 13 settembre 2016, n. 528, sono state definite le modalità con cui gli

<sup>1</sup> "Ai fini della tutela dell'unità economica e del coordinamento della finanza pubblica a livello regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i tesoriери o cassieri degli enti pubblici dipendenti dalla Regione di cui all'articolo 55 dello Statuto e delle società controllate dalla Regione provvedono a versare il 50 per cento delle disponibilità liquide depositate presso gli stessi su apposite contabilità speciali fruttifere aperte dalla Regione. Il versamento della quota rimanente deve essere effettuato alla data del 30 aprile 2016. Gli enti pubblici dipendenti dalla Regione e le società controllate provvedono al riversamento presso i tesoriери e cassieri delle somme depositate presso soggetti diversi dagli stessi tesoriери o cassieri entro il 31 marzo 2016. Sono fatti salvi eventuali versamenti già effettuati alla data di entrata in vigore della presente legge".

<sup>2</sup> "La Regione garantisce l'operatività dei tesoriери o cassieri degli enti pubblici dipendenti e delle società controllate dalla Regione di cui al comma 1. Con deliberazione della Giunta regionale, previa comunicazione alla commissione consiliare competente, sono definite le modalità con cui gli enti pubblici dipendenti e le società controllate dalla Regione di cui al comma 1 provvedono ad adeguare la propria operatività alle disposizioni di cui al presente articolo".



enti pubblici dipendenti e le società controllate della Regione Lazio hanno adeguato la propria operatività a quanto previsto dal citato articolo 3 della L.R. n. 17/2015.

In ordine alle modalità di ottimizzazione nella gestione della liquidità, la delibera n. 528/2016 ha disposto le seguenti misure organizzative:

- ogni 27 del mese antecedente quello di riferimento, gli enti pubblici dipendenti e le società controllate dalla Regione Lazio, compilano e trasmettono, tramite posta elettronica, alla Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” – Area “Ragioneria ed entrate” il prospetto denominato “Determinazione del saldo da riversare”;
- entro il 5 del mese di riferimento gli enti pubblici dipendenti e le società controllate dalla Regione Lazio sono tenute a riversare presso la Tesoreria della Regione Lazio le somme corrispondenti al “Saldo da riversare” che si evidenzia dalla compilazione del sopra menzionato prospetto;
- sono escluse dal riversamento le risorse comunitarie;
- le giacenze di cassa degli enti pubblici dipendenti e delle società controllate dalla Regione Lazio inferiori ad euro 1.000.000,00 non sono da riversare;
- la Direzione regionale “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” tiene conto delle esigenze finanziarie rappresentate dagli enti pubblici dipendenti e dalle società controllate dalla Regione Lazio.

In sede di applicazione della norma sono stati istituiti dei sottoconti, uno per ciascun ente e società interessati, nell’ambito del conto ordinario acceso presso il tesoriere<sup>3</sup>.

Tali sottoconti aperti presso l’istituto tesoriere, integrati e registrati nella contabilità ordinaria regionale, non costituiscono forme di contabilità separate in contrasto con i principi dell’unicità e della universalità del bilancio.

---

<sup>3</sup> Con la L.R. n. 17/2016 (Legge di Stabilità regionale 2017), è stata apportata la conseguente modifica legislativa: in particolare al comma 63 dell’articolo 3 è stato previsto che “al comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, relativo all’ottimizzazione nella gestione delle disponibilità liquide a livello regionale, le parole: “su apposite contabilità speciali fruttifere aperte dalla Regione” sono sostituite dalle seguenti: “su appositi sotto-conti aperti presso l’istituto tesoriere della Regione”.

---

## NOTA INTEGRATIVA

---

### 1. Metodo di consolidamento

Il bilancio consolidato 2021 trae origine dal bilancio economico-patrimoniale della Regione Lazio (capogruppo), presente nel Rendiconto 2021, e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società e degli enti inclusi nell'area di consolidamento.

Le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).

Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La redazione del bilancio consolidato ha richiesto, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del "Gruppo Regione Lazio".

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e



del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate presente nell'attivo della capogruppo è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 181.989.226.

## 2. Perimetro di consolidamento

Si riportano di seguito le società e gli enti inseriti nel perimetro di consolidamento:

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale		Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma		Rilevante
Lazio Innova S.p.A.	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)		Rilevante
ATER Frosinone		Rilevante
ATER della Provincia di Roma		Rilevante
COTRAL S.p.A.	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio – A.STRA.L. S.p.A.	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	100%	Rilevante (società in house)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"		Rilevante *
ATER Latina		Rilevante *
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."		Rilevante *
ATER Rieti		Rilevante *
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."		Rilevante *
ATER Viterbo		Rilevante *
* soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017		

Con riferimento alla procedura per individuare il perimetro di consolidamento, in base al principio contabile applicato, gli enti e le società che fanno parte del “gruppo amministrazione pubblica” possono non essere inseriti nell’elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Con riferimento all’esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all’insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l’esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l’esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell’esclusione per irrilevanza, a decorrere dall’esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un’incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>4</sup>.

---

<sup>4</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.



b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione"<sup>5</sup>.

Con riferimento ai casi di impossibilità di cui alla precedente lettera b), si precisa che non si sono verificati casi di esclusione dal consolidato dovuti all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

### **3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio**

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo *economico-patrimoniale*".

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del D.lgs. n. 118/2011 e presente sul sito Arconet

[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e\\_government/amministrazioni\\_publiche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/piano_dei_conti_integrato/)

Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;

<sup>5</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.



- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

È opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) il quale stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

La Regione Lazio, quale ente in sperimentazione ed in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del previgente DPCM sulla sperimentazione, ha avviato le proprie rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013, producendo il Rendiconto per l'esercizio 2013 con il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state facilitate dallo sviluppo del gestionale contabile in uso, attraverso l'applicazione della matrice di correlazione. Quest'ultima è stata prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei





sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. La matrice di correlazione è visualizzabile allo stesso indirizzo del piano dei conti integrato, sopra indicato.

#### 4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Regione Lazio (capogruppo) e dai bilanci redatti dagli enti e dalle società inclusi nell'area di consolidamento e approvati dai rispettivi organi competenti.

I singoli bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo che redige il bilancio consolidato. Esso riporta i dati dell'esercizio 2021 comparati con quelli dell'esercizio 2020.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con i principi contenuti nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, con le connesse disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" – allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 (di seguito: Principio), nonché con i criteri di valutazione prescritti dal codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

##### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali) destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla Regione Lazio.

La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, sono iscritte in contabilità distinte dai relativi fondi ammortamento. Per la redazione del bilancio, seguendo le indicazioni contenute nel Principio, sono state utilizzate le aliquote riportate nella seguente tabella.

Tabella 2 – Aliquote di ammortamento

<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Inoltre, in relazione alle aliquote di ammortamento il Principio precisa quanto segue.

La tabella non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

#### Immobilizzazioni materiali

##### ✓ Beni immobili

I beni immobili di proprietà della Regione Lazio iscritti tra le immobilizzazioni materiali sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al



patrimonio disponibile. I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto (oneri notarili, tasse di registrazione dell'atto, ecc.). I beni immobili entrati in proprietà della Regione a seguito di specifico trasferimento dallo Stato o da altro soggetto sono stati valorizzati facendo riferimento alle stime di valore indicate nei relativi atti di trasferimento, ove presenti.

Nel caso in cui tali valori non risultavano presenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Principio, si è fatto riferimento, prioritariamente, ad una relazione di stima eseguita dall'Ufficio tecnico interno all'amministrazione (effettuata anche tenendo conto dei valori medi di mercato pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/documentazione/omi>)).

Nei casi in cui le stime di valore non risultavano presenti, è stato determinato il valore catastale costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

#### ✓ *Beni mobili*

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nei casi in cui non sia stato possibile ricostruire il valore i cespiti sono stati considerati con valore netto



contabile pari a zero.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del codice civile). Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del Codice civile. In tale ultimo caso, per le modalità di iscrizione e valutazione si è fatto riferimento al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", il quale prevede una valutazione che tenga conto dei risultati della società, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, rilevandole secondo il principio della competenza economica.

***Attivo circolante***

*Rimanenze*

Le rimanenze, ove presenti, sono valutate al costo di acquisizione.

*Crediti*

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

*Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano gli importi giacenti sui conti di tesoreria.

*Ratei e Risconti*

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-



bis, comma 6, del Codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone del fondo di dotazione, delle riserve e dei risultati di esercizio, classificati secondo i criteri dell'OIC n. 28 e del citato principio contabile (Allegato 4/3). La classificazione delle voci del patrimonio netto in base al principio contabile è variata a partire dall'esercizio 2021.

### Fondi per rischi ed oneri

Secondo il Principio contabile alla data di chiusura del bilancio è necessario valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e ne rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

### I Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-



bis, comma 6, del Codice civile. I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

## CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono esposte in bilancio in base al principio contabile generale n. 17 contenuto nell'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 118/2011 e denominato Principio della Competenza Economica e secondo il già citato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

### Componenti positivi della gestione

I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o no, si imputano all'esercizio nel quale



si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

*Componenti negativi della gestione.*

I componenti economici negativi sono sempre correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi.



## 5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

I	Immobilizzazioni immateriali	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	costi di impianto e di ampliamento	13.392	1.509	11.883	787,48%
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	168.000	-168.000	-100,00%
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.097.603	14.629.581	5.468.022	37,38%
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.164.777	2.079.844	84.933	4,08%
5	avviamento	-	-	-	-
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	74.892.483	80.073.061	-5.180.578	-6,47%
9	altre	55.004.942	60.347.741	-5.342.799	-8,85%
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>152.173.196</b>	<b>157.299.736</b>	<b>-5.126.540</b>	<b>-3,26%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Diritti di brevetto e utilizzazioni opere ingegno per euro 20.097.603: includono euro 19.269.230 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 351.135 di pertinenza della controllata Lazio Innova S.p.A..
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 74.892.483: includono euro 34.448.501 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 6.681.476 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma ed euro 32.018.613 di pertinenza di Disco.
- Altre immobilizzazioni per euro 55.004.942: includono euro 4.094.969 di pertinenza della capogruppo, euro 29.833.560 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 17.681.056 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, ed euro 2.297.478 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

## Immobilizzazioni materiali

	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
II	1 Beni demaniali	<b>45.998.243</b>	<b>41.979.176</b>	4.019.067	9,57%
	1.1 Terreni	20.983.485	20.983.485	0	0,00%
	1.2 Fabbricati	-	-	-	
	1.3 Infrastrutture	18.775.912	19.756.846	- 980.934	-4,97%
	1.9 Altri beni demaniali	6.238.845	1.238.845	5.000.000	403,60%
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>3.831.697.519</b>	<b>3.674.878.810</b>	156.818.709	4,27%
	2.1 Terreni	537.869.418	535.244.092	2.625.326	0,49%
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-	
	2.2 Fabbricati	2.920.929.243	2.844.449.370	76.479.873	2,69%
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-	
	2.3 Impianti e macchinari	8.180.591	7.898.901	281.690	3,57%
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-	
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	5.690.991	5.415.335	275.656	5,09%
	2.5 Mezzi di trasporto	262.854.750	207.292.767	55.561.983	26,80%
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	22.656.253	22.059.686	596.567	2,70%
	2.7 Mobili e arredi	2.900.561	2.879.100	21.461	0,75%
	2.8 Infrastrutture	64.893.257	46.608.658	18.284.599	39,23%
	2.99 Altri beni materiali	5.722.454	3.030.901	2.691.553	88,80%
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	336.160.256	291.168.040	44.992.216	15,45%
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.213.856.018</b>	<b>4.008.026.026</b>	<b>205.829.992</b>	<b>5,14%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Altri beni demaniali per euro 6.238.845: è tutta di pertinenza della Capogruppo e include la valorizzazione dei beni librari compiuta negli esercizi precedenti e la spesa di piantumazione del progetto Ossigeno.
- Terreni (non demaniali) per euro 537.869.418: includono euro 434.202.486 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 20.921.726 di pertinenza di Cotral S.p.A. ed euro 46.962.723 di pertinenza Ater Provincia di Roma.
- Fabbricati (non demaniali) per euro 2.920.929.243: includono euro 418.810.523 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 484.330.533 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A., euro 1.042.952.891 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, euro 167.283.519 di pertinenza dell'ATER Provincia di Latina ed euro 275.821.873 di pertinenza dell'ATER Provincia di Frosinone.
- L'aumento significativo intervenuto nella voce Mezzi di trasporto è dovuto in gran parte agli acquisti di materiale rotabile della Capogruppo nell'ambito del piano di investimenti in accordo con Trenitalia.

- L'aumento significativo nella voce Infrastrutture è dovuto prevalentemente agli interventi conclusi dalla Capogruppo sulla viabilità regionale.
- La voce immobilizzazioni in corso e acconti include l'ammontare delle spese sostenute dalla Capogruppo per la realizzazione di interventi vari sulla rete di viabilità regionale.

### Immobilizzazioni finanziarie

IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	Partecipazioni in	<b>68.538.297</b>	<b>61.821.936</b>	6.716.361	10,86%
a	<i>imprese controllate</i>	6.318.182	-	6.318.182	
b	<i>imprese partecipate</i>	26.805.513	26.825.641	20.128	-0,08%
c	<i>altri soggetti</i>	35.414.602	34.996.295	418.307	1,20%
2	Crediti verso	<b>251.782.577</b>	<b>48.059.432</b>	203.723.145	423,90%
a	altre amministrazioni pubbliche	35.448.883	34.995.107	453.776	1,30%
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	-	
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-	
d	<i>altri soggetti</i>	216.333.694	13.064.325	203.269.369	1555,91%
3	Altri titoli	354.345.580	209.096.866	145.248.714	69,46%
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>674.666.454</b>	<b>318.978.234</b>	<b>355.688.220</b>	<b>111,51%</b>

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Partecipazioni in imprese controllate per euro 6.318.182, pertiene alla società Lazio Ambiente S.p.A.;
- Partecipazioni in imprese partecipate per euro 26.805.513, integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio. Riguarda le partecipazioni societarie di minoranza, non incluse nel perimetro di consolidamento;
- Partecipazioni in altri soggetti per euro 35.414.602: includono euro 13.827.464 di pertinenza della Regione Lazio (fondazioni e associazioni) ed euro 21.501.033 dell'Ater Comune di Roma.
- Crediti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 35.448.883 sono tutti di pertinenza della capogruppo;
- Crediti verso altri soggetti per euro 216.333.694. La parte di pertinenza della capo gruppo è pari ad euro 196.747.000.
- Altri titoli per euro 354.345.580: includono euro 113.012.501 di pertinenza della capogruppo, euro 44.000.000 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 197.333.079 dell'ASP S. Alessio, ente inserito per la prima volta nel perimetro di consolidamento.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
I	<u>Rimanenze</u>	18.054.595	14.973.601	3.080.994	20,58%
	<b>Totale</b>	<b>18.054.595</b>	<b>14.973.601</b>	<b>3.080.994</b>	<b>20,58%</b>

Le rimanenze includono euro 8.575.116 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 3.495.004 di pertinenza del Lazio Ambiente ed euro 3.384.296,00 di Astral S.p.A.

**Crediti**

II	<u>Crediti</u>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	Crediti di natura tributaria	<b>1.674.878.059</b>	<b>1.893.247.755</b>	- 218.369.696	-11,53%
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	327.399.126	622.836.371	- 295.437.245	-47,43%
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.347.478.932	1.270.411.384	77.067.548	6,07%
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>2.271.039.312</b>	<b>2.014.833.030</b>	256.206.282	12,72%
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.908.324.147	1.647.732.624	260.591.523	15,82%
b	<i>imprese controllate</i>	11.899.984	3.339.532	8.560.452	256,34%
c	<i>imprese partecipate</i>	967.171	142.782	824.389	577,38%
d	<i>verso altri soggetti</i>	349.848.010	363.618.092	- 13.770.082	-3,79%
3	Verso clienti ed utenti	650.908.421	606.333.232	44.575.189	7,35%
4	Altri Crediti	<b>852.216.524</b>	<b>475.346.378</b>	376.870.146	79,28%
a	<i>verso l'erario</i>	16.593.855	19.444.244	- 2.850.389	-14,66%
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.079.282	633.600	445.682	70,34%
c	<i>altri</i>	834.543.387	455.268.534	379.274.853	83,31%
	<b>Totale crediti</b>	<b>5.449.042.315</b>	<b>4.989.760.395</b>	<b>459.281.920</b>	<b>9,20%</b>

Con riferimento ai **crediti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I crediti di natura tributaria, pari ad euro 1.674.878.059 sono quasi integralmente di pertinenza della capogruppo.
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 1.908.324.147 includono euro 1.266.988.721 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio. Su questa voce sono state effettuate elisioni per partite infragruppo per euro 514.187.552;
- Altri-Crediti-altri per euro 834.543.387: includono euro 625.928.968 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 168.380.677 di pertinenza dell'Ater del Comune di Roma. Sono state operate elisioni per euro 40.623.577.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	partecipazioni	4.613.896	10.280.145	- 5.666.249	-55,12%
2	altri titoli	200.000	685.000	- 485.000	-70,80%
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>4.813.896</b>	<b>10.965.145</b>	<b>- 6.151.249</b>	<b>-56,10%</b>

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi costituiscono somme integralmente di pertinenza di Lazio Innova.

### Disponibilità liquide

IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	Conto di tesoreria	<b>2.316.638.644</b>	<b>2.504.479.556</b>	- 187.840.912	-7,50%
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.314.318.685	2.504.479.556	- 190.160.871	-7,59%
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.319.959	-	2.319.959	
2	Altri depositi bancari e postali	457.826.184	504.273.208	- 46.447.024	-9,21%
3	Denaro e valori in cassa	127.200	62.397	64.803	103,86%
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	8.560.092	7.454.881	1.105.211	14,83%
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.783.152.120</b>	<b>3.016.270.042</b>	<b>- 233.117.922</b>	<b>-7,73%</b>

Le Disponibilità liquide, pari ad euro 2.783.152.120 includono euro 2.194.626.433 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 287.034.178 di pertinenza di Lazio Innova.

### Ratei e risconti attivi

	D) RATEI E RISCONTI	2021	2020	Variazione	Variazione %
1	Ratei attivi	12.709.929	12.722.800	- 12.871	-0,10%
2	Risconti attivi	366.563.678	406.075.716	- 39.512.038	-9,73%
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>379.273.607</b>	<b>418.798.516</b>	<b>- 39.524.909</b>	<b>-9,44%</b>

I ratei e risconti ammontano ad euro 379.273.607 ed includono euro 356.676.528 di pertinenza della Regione Lazio.

**Patrimonio netto**

	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	<b>Patrimonio netto di gruppo</b>				
I	Fondo di dotazione	462.237.175			
II	Riserve	<b>623.446.304</b>	-		
b	da capitale	485.791.329			
c	da permessi di costruire	-			
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	51.100.762	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	17.412.150	-		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	69.142.063			
III	Risultato economico dell'esercizio	124.034.278			
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 20.632.623.123			
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 59.825.706			
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>- 19.482.731.072</b>	-		
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	9.930.660	-		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.920.522			
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	10.137			
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	9.930.660	-		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>- 19.472.800.413</b>	<b>- 19.928.385.265</b>	<b>455.584.852</b>	<b>-2,29%</b>

A partire dall'esercizio 2021 il Principio contabile 4/4, riguardante la contabilità economico patrimoniale, ha introdotto una nuova classificazione delle voci del Patrimonio netto. Non è obbligatoria la riclassificazione dell'esercizio precedente (2020), ed è consentita l'indicazione del solo relativo totale.

- La voce fondo di dotazione di euro 462.237.175 accoglie i fondi di dotazione degli enti consolidati. Il fondo di dotazione della capogruppo, che nei precedenti esercizi aveva un valore negativo, ha assunto un valore pari a zero a seguito della nuova classificazione delle voci del patrimonio netto.
- Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari ad euro 9.930.660 esprime le quote del patrimonio che riguardano gli azionisti di minoranza delle società non controllate integralmente dalla Regione Lazio. Nello specifico si tratta della quota di minoranza del 19,50% detenuta in Lazio Innova S.p.A. dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma.

Il risultato economico di esercizio del bilancio consolidato è pari ad euro 124.034.278.

## Fondi per rischi ed oneri

	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	per trattamento di quiescenza	-	-		
2	per imposte	133.079.924	128.389.876	4.690.048	3,65%
3	altri	550.089.972	418.981.850	131.108.122	31,29%
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>683.169.896</b>	<b>547.371.726</b>	<b>135.798.170</b>	<b>24,81%</b>

I Fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 683.169.896: includono euro 311.012.568 di pertinenza della capogruppo ed euro 139.963.556 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma (quest'ultimi in gran parte riguardano il Fondo per imposte relativo a ICI e IMU).

## Trattamento di Fine Rapporto

		<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>25.366.735</b>	<b>28.692.787</b>	<b>- 3.326.052</b>	<b>-11,59%</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>25.366.735</b>	<b>28.692.787</b>	<b>- 3.326.052</b>	<b>-11,59%</b>

Il trattamento di fine rapporto di complessivi euro 25.366.735 include euro 17.758.202 di pertinenza di Cotral S.p.A.

## Debiti

	<b>D) DEBITI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	Debiti da finanziamento	<b>23.370.592.453</b>	<b>23.250.572.932</b>	120.019.521	0,52%
a	prestiti obbligazionari	764.077.095,63	604.174.169	159.902.927	26,47%
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	12.875.225.858,78	14.446.431.992	- 1.571.206.133	-10,88%
c	verso banche e tesoriere	81.551.718,00	35.846.113	45.705.605	127,51%
d	verso altri finanziatori	9.649.737.780,69	8.164.120.658	1.485.617.123	18,20%
2	Debiti verso fornitori	545.870.271,13	558.034.456	- 12.164.185	-2,18%
3	Acconti	24.199.206,59	9.284.026	14.915.181	160,65%
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>3.995.962.272</b>	<b>4.194.394.805</b>	<b>- 198.432.533</b>	<b>-4,73%</b>
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	2.529.564.363	- 2.529.564.363	-100,00%
b	altre amministrazioni pubbliche	3.436.410.671	1.398.826.775	2.037.583.896	145,66%
c	imprese controllate	382.220.814	137.468.395	244.752.419	178,04%
d	imprese partecipate	2.591.328	1.589.814	1.001.514	63,00%
e	altri soggetti	174.739.460	126.945.458	47.794.002	37,65%
5	altri debiti	<b>2.928.542.704</b>	<b>3.203.708.917</b>	<b>- 275.166.213</b>	<b>-8,59%</b>
a	tributari	432.522.374	477.708.389	- 45.186.015	-9,46%
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.353.167	28.847.191	- 3.494.024	-12,11%
c	per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup>	56.406.267	16.919.230	39.487.037	233,39%
d	altri	2.414.260.896	2.680.234.107	- 265.973.211	-9,92%
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>30.865.166.907</b>	<b>31.215.995.136</b>	<b>- 350.828.229</b>	<b>-1,12%</b>

I debiti complessivi del gruppo si sono ridotti di circa l'1%. Si elencano di seguito le voci più rilevanti.

I debiti da finanziamento, pari ad euro 23.370.592.453, includono euro 22.796.768.679 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 490.691.739 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

La quota di pertinenza della Regione Lazio include le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, e successive modificazioni e rifinanziamenti (D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015) e pari ad euro 9.300.280.608.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 545.870.271, includono euro 443.859.946 di pertinenza della Regione Lazio, euro 53.666.521 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 29.167.913 di pertinenza di ASTRAL S.p.A., euro 53.087.857 di pertinenza di Laziocrea S.p.A. ed euro 55.917.823 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma; sono state apportate elisioni per euro 160.087.858.

I debiti per trasferimenti e contributi, pari ad euro 3.995.962.272, includono euro 3.106.951.465 di pertinenza della Regione Lazio, euro 867.067.887 di pertinenza di Lazio Innova S.p.A. ed euro 23.177.718 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma; sono state effettuate elisioni per euro 234.412.592.

Tale voce include, inoltre, euro 223.332.021 di pertinenza di Astral S.p.A., classificati dalla società come "Debiti verso controllanti", in quanto detta somma è relativa alla particolare modalità di contabilizzazione adottata dalla società, per cui i trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi sulla rete viaria regionale vengono registrati come dei debiti verso l'Ente controllante sino alla certificazione dello stato di avanzamento dei lavori; in una fase successiva, con il perfezionamento dello Stato avanzamento lavori, la società registra un incremento del proprio attivo immobilizzato.

Relativamente a tale voce Astral S.p.A., nella nota integrativa al bilancio 2021, ha precisato quanto segue: "Con riferimento ai debiti verso controllanti è opportuno specificare che essi costituiscono fonti di finanziamento, non necessariamente erogate, per interventi da realizzare. Rappresentano in sostanza risorse finanziarie trasferite dalla Regione Lazio relative a lavori non ancora eseguiti alla data di chiusura del bilancio e che dovranno essere restituiti alla Regione Lazio, secondo le prescrizioni del contratto di servizio, nel caso di economie realizzate da ASTRAL spa rispetto a quanto finanziato dalla Regione Lazio o per revisioni del loro ammontare, a seguito di atti



deliberativi emessi a seguito di rimodulazione (perizie di variante, definanziamenti ecc.) del quadro economico”.

Gli Altri debiti, pari ad euro 2.928.542.704, includono euro 1.566.662.726 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 1.292.961.263 di pertinenza dell’ATER del Comune di Roma. Sono state effettuate elisioni per euro 162.790.568.

### Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
I	Ratei passivi	9.363.884	10.166.734	- 802.850	-7,90%
II	Risconti passivi	<b>1.564.765.191</b>	<b>1.061.230.577</b>	503.534.614	47,45%
1	Contributi agli investimenti	87.911.757	91.102.420	- 3.190.663	-3,50%
a	da altre amministrazioni pubbliche	87.911.757	91.102.420	- 3.190.663	-3,50%
b	da altri soggetti	-	-	-	
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	
3	Altri risconti passivi	1.476.853.434	970.128.157	506.725.277	52,23%
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.574.129.075</b>	<b>1.071.397.311</b>	<b>502.731.764</b>	<b>46,92%</b>

I risconti passivi di complessivi euro 1.564.765.191 includono euro 1.202.911.282 di pertinenza della Regione Lazio.

### Conti d’Ordine

	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	219.416.678	27.074.842	192.341.836	710,41%
	2) beni di terzi in uso	11.058.916	43.136.491	- 32.077.575	-74,36%
	3) beni dati in uso a terzi	1.003.274	1.003.274	-	0,00%
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	
	7) garanzie prestate a altre imprese	46.335.970	97.628.715	- 51.292.745	-52,54%
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>277.814.838</b>	<b>168.843.322</b>	<b>108.971.516</b>	<b>64,54%</b>

I conti d’ordine, pari ad euro 277.814.838, includono euro 11.058.916 del Consiglio regionale, euro 28.078.116 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 192.341.836 di pertinenza di SAN.IM. ed euro 46.335.970 di Ater Comune di Roma.

## 6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

### Componenti positivi della gestione

	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
1	Proventi da tributi	14.029.970.307	13.631.812.796	398.157.511	2,92%
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	-	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	<b>2.283.419.713</b>	<b>2.764.153.514</b>	- 480.733.801	-17,39%
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.149.920.816	2.459.464.944	- 309.544.128	-12,59%
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.401.885	2.051.505	350.380	17,08%
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	131.097.012	302.637.065	- 171.540.053	-56,68%
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>266.401.807</b>	<b>215.530.853</b>	50.870.954	23,60%
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	168.791.541	154.183.740	14.607.801	9,47%
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	20.913.462	10.055.384	10.858.078	107,98%
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	76.696.804	51.291.729	25.405.075	49,53%
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.954.730	4.435.706	- 2.480.976	-55,93%
8	Altri ricavi e proventi diversi	325.453.789	340.412.020	- 14.958.231	-4,39%
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>16.907.200.346</b>	<b>16.956.344.889</b>	<b>- 49.144.543</b>	<b>-0,29%</b>

Con riferimento ai Componenti positivi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I proventi da tributi, pari ad euro 14.029.970.307 sono integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Proventi da trasferimenti e contributi per euro 2.283.419.713 sono in gran parte di pertinenza della Regione Lazio ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici sono pari ad euro 266.401.807 ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- Gli altri ricavi e proventi diversi di euro 325.453.789, includono euro 236.517.377 di pertinenza della capogruppo.

### Componenti negativi della gestione

	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.210.009	48.948.940	15.261.069	31,18%
10	Prestazioni di servizi	1.070.829.759	1.061.819.791	9.009.968	0,85%
11	Utilizzo beni di terzi	24.254.191	27.045.456	- 2.791.265	-10,32%
12	Trasferimenti e contributi	<b>13.851.289.522</b>	<b>14.035.026.363</b>	- 183.736.841	-1,31%
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.385.362.938	13.358.959.127	26.403.811	0,20%
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	344.552.547	465.618.294	- 121.065.747	-26,00%
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	121.374.037	210.448.942	- 89.074.905	-42,33%
13	Personale	556.436.594	587.533.463	- 31.096.869	-5,29%
14	Ammortamenti e svalutazioni	<b>629.792.991</b>	<b>329.039.207</b>	300.753.784	91,40%
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	29.759.176	27.516.394	2.242.782	8,15%
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	99.198.188	87.375.548	11.822.640	13,53%
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.850.000	22.813.581	- 19.963.581	-87,51%
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	497.985.626	191.333.684	306.651.942	160,27%
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 599.016	1.256.511	- 1.855.527	-147,67%
16	Accantonamenti per rischi	119.447.275	183.218.582	- 63.771.307	-34,81%
17	Altri accantonamenti	3.537.119	9.496.549	- 5.959.430	-62,75%
18	Oneri diversi di gestione	78.831.316	71.633.085	7.198.231	10,05%
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>16.398.029.760</b>	<b>16.355.017.947</b>	<b>43.011.813</b>	<b>0,26%</b>

Con riferimento ai Componenti negativi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 64.210.009, includono euro 48.178.223 di pertinenza di Cotral S.p.A.;
- Prestazioni di servizi per euro 1.070.829.759 includono euro 1.101.508.943 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 77.199.043 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 86.192.688 di pertinenza di Laziocrea S.p.A., euro 25.260.379 di pertinenza di Disco e sono state operate elisioni per euro 333.303.208;
- Trasferimenti e contributi per euro 13.851.289.522, di cui euro 14.044.477.103 di pertinenza della Regione Lazio, euro 14.859.869 di pertinenza del Consiglio Regionale, euro 95.186.711 di pertinenza di Disco e sono state operate elisioni per euro 303.234.161.
- Personale per euro 556.436.594. Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:

Società / Ente dati in €	costo del personale
Regione Lazio	252.717.292
Consiglio Regionale	295.072
Cotral	142.916.641
Lazio Innova	20.486.630
Astral	13.365.408
Laziocrea	68.883.422
Sanim	0
Lazio Ambiente	2.601.913
DISCO	9.295.019
Ater Comune Roma	22.949.847
Ater Provincia Roma	6.130.733
Ater Frosinone	3.633.260
Ater Provincia Latina	2.390.353
Ater Provincia Viterbo	2.256.088
Ater Provincia Rieti	1.895.387
Asp S. Alessio	2.411.990
Asp S. Michele	3.286.206
Asp S. Maria Aquiro	921.333
<b>totale</b>	<b>556.436.594</b>

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 629.792.991; includono euro 557.108.785 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (di cui euro 474.489.647 per svalutazione crediti), euro 15.990.775 di pertinenza di Cotral. S.p.A., euro 12.518.641 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A., euro 2.025.448 di pertinenza di Lazio Ambiente S.p.A. ed euro 23.366.169 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.
- Accantonamenti per rischi per euro 119.447.275; includono euro 89.905.044 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 21.374.208 di pertinenza di Cotral S.p.A..

- Oneri diversi di gestione per euro 78.831.316; includono euro 38.449.794 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 3.726.032 di pertinenza di Cotral S.p.A. ed euro 6.951.970 di pertinenza di ATER Provincia di Roma ed euro 14.176.013 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

### Proventi e oneri finanziari

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	<b>84.379.643</b>	<b>114.768.650</b>	- 30.389.007	-26,48%
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-	
b	<i>da società partecipate</i>	-	-	-	
c	<i>da altri soggetti</i>	84.379.643	114.768.650	- 30.389.007	-26,48%
20	Altri proventi finanziari	41.270.347	30.844.414	10.425.933	33,80%
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>125.649.990</b>	<b>145.613.064</b>	<b>- 19.963.074</b>	<b>-13,71%</b>
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	<b>666.774.117</b>	<b>723.073.985</b>	- 56.299.868	-7,79%
a	<i>Interessi passivi</i>	639.280.803	694.920.086	- 55.639.283	-8,01%
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	27.493.314	28.153.899	- 660.585	-2,35%
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>666.774.117</b>	<b>723.073.985</b>	<b>- 56.299.868</b>	<b>-7,79%</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 541.124.126</b>	<b>- 577.460.921</b>	<b>36.336.795</b>	<b>-6,29%</b>

I proventi finanziari, pari ad euro 125.649.990, includono euro 93.001.706 di pertinenza della Capogruppo (dopo la rettifica del dividendo di euro 2.000.000, ricevuto da Cotral S.p.A.) ed euro 27.564.727 di pertinenza di SANIM S.p.A..

Gli oneri finanziari, pari ad euro 666.774.117, si sono ridotti in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente ed includono euro 636.292.966 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 27.414.334 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A..

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
22	Rivalutazioni	12.444.868	1.407.642	11.037.226	784,09%
23	Svalutazioni	14.065.457	14.560.953	- 495.496	-3,40%
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>- 1.620.589</b>	<b>- 13.153.311</b>	<b>11.532.722</b>	<b>-87,68%</b>

Tali voci sono inerenti alle rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni della capogruppo.

## Proventi e oneri straordinari

	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
24	<i>Proventi straordinari</i>	<b>255.981.486</b>	<b>102.046.226</b>	153.935.260	150,85%
a	Proventi da permessi di costruire	-	-	-	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	253.804.870	101.444.913	152.359.957	150,19%
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.100.125	346.499	1.753.626	506,10%
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	76.491	254.814	-178.323	-69,98%
	totale proventi	<b>255.981.486</b>	<b>102.046.226</b>	<b>153.935.260</b>	<b>150,85%</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	<b>53.944.804</b>	<b>88.920.416</b>	-34.975.612	-39,33%
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	24.409.269	54.858.950	-30.449.681	-55,51%
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	71.956	-	71.956	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	29.463.578	34.061.466	-4.597.888	-13,50%
	totale oneri	<b>53.944.804</b>	<b>88.920.416</b>	<b>-34.975.612</b>	<b>-39,33%</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>202.036.682</b>	<b>13.125.810</b>	<b>188.910.872</b>	<b>1439,23%</b>

I proventi straordinari, pari ad euro 255.981.486, includono euro 234.458.518 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 18.423.024 di pertinenza di Disco.

Rientrano nella voce della capogruppo:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, per euro 233.242.804;
- Plusvalenze patrimoniali, per euro 1.215.714.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 53.944.804, includono euro 48.187.729 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 35.687.915 di pertinenza di Disco.

Rientrano nella voce della capogruppo:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, per euro 18.652.194;
- Altri oneri straordinari, per euro 29.463.578.

## Imposte

		<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
26	Imposte	44.418.136	36.508.716	7.909.420	21,66%

La voce imposte, pari a complessivi euro 44.418.136, include euro 17.138.681 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (quota liquidata dell'IRAP), euro 1.529.273 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 1.363.674 di pertinenza di Cotral, euro 801.614 di pertinenza di Laziocrea S.p.A. ed euro 19.052.902 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

## Utile di esercizio

	2021	2020	Variazione	Variazione %
27	124.044.416	12.670.196	136.714.612	-1079,03%

Il risultato di esercizio migliora sensibilmente rispetto all'esercizio passato e passa da un valore negativo euro 12.670.196 ad un valore positivo di euro 124.044.416.

## 7. Altre informazioni

Si riportano di seguito ulteriori informazioni da indicare nella nota integrativa ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

### a) *L'ammontare dei debiti e dei crediti di durata superiore ai cinque anni.*

#### DEBITI

La voce D 1 (debiti da finanziamento), pari ad euro 23.370.592.453, è composta quanto ad euro 22.796.768.679 da debiti della Capogruppo. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle scadenze oltre i 5 anni.

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	totale
Regione Lazio	3.337.310.576	19.459.458.103	22.796.768.679
Altri soggetti consolidati	176.316.169	397.507.605	573.823.774
totale	3.513.626.745	19.856.965.708	23.370.592.453

#### CREDITI

Si riportano di seguito i crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Alle voci B IV 2 a, C II 3, C II 4 c sono presenti crediti rateizzati della Capogruppo verso Consorzi di Bonifica, Comuni ed altri soggetti per complessivi euro 72.934.165 di cui la quota con scadenza oltre i cinque anni è pari ad euro 44.189.567.

Alla voce B IV 2 d (immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri soggetti) sono presenti crediti



della società consolidata Lazio Innova con scadenza oltre i cinque anni dell'importo di euro 206.640.

***b) L'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.***

A fronte dei finanziamenti concessi dalle banche all' ATER del Comune di Roma dell'importo di euro 13.521.668 esistono ipoteche di primo grado per complessivi euro 12.153.627.

I finanziamenti concessi dalle banche all'ATER di Frosinone di euro 14.327.444 sono assistiti da garanzie reali su beni immobili.

Il mutuo fondiario di residui euro 3.191.418 con scadenza 2025 contratto da COTRAL è garantito da ipoteca su immobili.

L'ATER Provincia di Roma segnala la presenza di ipoteche sugli immobili per l'importo di euro 6.028.181.

***c) Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.***

DERIVATI nel portafoglio regionale al 31.12.2021.

Al 31 dicembre 2021 non è presente alcun derivato nel portafoglio regionale.

Nel luglio 2021, con l'integrale riacquisto del bond bullet in dollari si è proceduto all'estinzione dell'ultimo derivato in portafoglio.





**COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA  
REGIONE LAZIO PER L'ANNO 2021**

**Il Collegio dei revisori dei conti**

Dott. Vincenzo Rutigliano  
Dott.ssa Alessandra Angeletti  
Dott. Giuseppe Mangano

## Indice

1. Introduzione.....	2
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo .....	6
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo .....	6
4. Stato Patrimoniale consolidato .....	6
4.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo.....	7
4.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo .....	13
6. Conto economico consolidato .....	17
6.1. Analisi del Conto Economico Consolidato .....	18
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	24
8. Osservazioni.....	25
9. Conclusioni.....	25

## 1. Introduzione

I sottoscritti dott. Vincenzo Rutigliano, dott.ssa Alessandra Angeletti, dott. Giuseppe Mangano, revisori nominati con Decreto n. T00151 del Presidente della Regione Lazio del 07/07/2021,

### Premesso

- che con deliberazione giuntale n. 490 del 28/06/2022 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 della Regione Lazio. Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 90 del 03/08/2022, invece, è stato approvato il Rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2021. L'Organo di Revisione ha espresso parere positivo al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 sia della Giunta che del Consiglio;
- che la Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio ha trasmesso al Collegio lo schema del Bilancio consolidato per l'esercizio 2021 completo di:
  - a) Conto economico consolidato;
  - b) Stato patrimoniale consolidato;
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 102 dell' 08/03/2022 la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") e l'elenco dei soggetti componenti il gruppo Bilancio consolidato (di seguito "GBC") della Regione Lazio, successivamente aggiornati con deliberazione di Giunta regionale n. 981 del 04/11/2022;
- che l'Ente, con appositi atti, ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società, l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio consolidato (nota del Dirigente della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio prot. n. 0242875 del 10/03/2022);
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione afferente al Bilancio consolidato dell'ente per l'anno 2021;

### Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato, allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n. 17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione consiliare concernente "Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

### Dato atto che

- la Regione Lazio ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Regionale, con delibera n. 102 dell' 08/03/2022, ha individuato il Gruppo Regione Lazio (GAP) e il perimetro dell'area di consolidamento (GBC), poi aggiornati con deliberazione di Giunta regionale n. 981 del 04/11/2022;
- rispetto all'individuazione del GAP effettuato nella deliberazione di Giunta regionale n. 102 dell' 08/03/2022, sono state incluse anche le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP ex IPAB) che hanno concluso l'iter di trasformazione/costituzione/fusione entro il 2021. Non tutte le ASP, però, nonostante le richieste, hanno fornito il bilancio 2021 e, precisamente, sono:
  1. ASP "Istituti Riuniti - I.R.ASP", in quanto l'ente è sottoposto ad ispezione;
  2. ASP "Giovanni XXIII - Viterbo", in quanto l'ente ha redatto il bilancio 2021 in contabilità finanziaria e sussistono, ad oggi, problematiche relative alla contabilizzazione in forma economico - patrimoniale;
  3. ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini", in quanto l'ente ha costituito il CdA recentemente e sussistono ritardi tali da non consentire la contabilizzazione in forma economico - patrimoniale in tempo utile;
  4. ASP "Tuscia", in quanto l'ente si è costituito il 21.12.2021 e non sussistono le condizioni temporali per la redazione di un bilancio in forma economico - patrimoniale per l'esercizio 2021. Per analogia, anche la stessa ASP non ha considerato nel perimetro di consolidamento 2021 il Consorzio Industriale del Lazio, essendo stato costituito il 01/12/2021;
- per le suddette ASP, di cui la Regione non dispone del bilancio 2021, non è utilizzabile neanche il bilancio 2020, in quanto redatto in forma finanziaria e, di conseguenza, le stesse non sono state considerate nel perimetro di consolidamento per il 2021, sulla base di quanto previsto dall'Allegato 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'impossibilità di reperimento dei documenti contabili necessari al consolidamento;
- rispetto al perimetro di consolidamento dell'anno precedente (2020), sono stati aggiunti n. 3 enti (ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia", ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M." e ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A.") ed è stato escluso l'ATER Civitavecchia, in quanto non rilevante e non necessario al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento la Regione Lazio ha provveduto ad individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- il Consiglio regionale del Lazio, quale organismo strumentale della Regione Lazio, viene incluso nel bilancio consolidato in quanto trattasi di articolazione organizzativa della capogruppo e ritenuto rilevante indipendentemente dalle percentuali;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico della Regione con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

Parametro	Regione Lazio	Percentuale	Importo
Totale dell'attivo	€ 8.357.596.023,03	3%	€ 250.727.880,69
		10%	€ 835.759.602,30
Patrimonio netto	negativo	3%	
		10%	
Totale componenti positivi della gestione	€ 4.256.115.129,77	3%	€ 127.683.453,89
		10%	€ 425.611.512,98

Tenendo conto delle suddette percentuali di rilevanza e del fatto che devono essere comunque considerati "rilevanti" tutti i soggetti totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, la Regione Lazio ha consolidato i seguenti soggetti giuridici componenti del gruppo:

#### GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO (GBC)

Soggetti rilevanti	note	%
A.T.E.R. del Comune di Roma		
Lazio Innova S.p.A.	Società <i>in house</i>	80,50
SAN.IM. S.p.A.		100,00
DI.S.CO. (LAZIODISU)		
A.T.E.R. della Provincia di Frosinone		
A.T.E.R. della Provincia di Roma		
COTRAL S.p.A.	Società <i>in house</i>	100,00
A.STRA.L. S.p.A.	Società <i>in house</i>	100,00
Laziocrea S.p.A.	Società <i>in house</i>	100,00
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione		100,00

Soggetti inclusi per il criterio del 10% totale
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"
ATER della Provincia di Latina
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."
ATER della Provincia di Rieti
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."
ATER della Provincia di Viterbo

Ai fini della verifica della soglia di irrilevanza sono stati visionati i bilanci consuntivi dell'esercizio 2021 dei soggetti compresi nel GAP della Regione Lazio.

La Regione Lazio ha chiarito ai soggetti consolidati che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. A questo proposito le società "Cotral S.p.A." e "Lazio Innova S.p.A." hanno comunicato di aver derogato ai suddetti criteri di uniformità in ragione delle specificità aziendali, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 33 del 12/11/2022 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale in seguito alle dimissioni del Presidente della Regione.

Considerato che la Giunta dimissionaria resta in carica in regime di *prorogatio*, è autorizzata all'esercizio di poteri di ordinaria amministrazione fino alla proclamazione del nuovo Presidente della Regione e la presente deliberazione rientra tra gli atti dovuti ed indifferibili.

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che tutte le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale.

- Il "Gruppo Regione Lazio" non presenta gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese.

L'Organo di revisione, nei paragrafi che seguono,

### **PRESENTA**

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio consolidato della Regione Lazio per l'anno 2021.

## 2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

La Regione ha operato le scritture di pre-consolidamento indispensabili per rendere uniformi i bilanci da consolidare e sono state riclassificate le voci del bilancio civilistico secondo la struttura dell'allegato previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha proceduto, inoltre, ad elidere le poste relative ad operazioni infragruppo, dato che il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i vari soggetti consolidati hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. I saldi reciproci, quindi, sono stati eliminati in quanto trattasi solo di trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La maggior parte delle rettifiche non ha modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio netto perchè riconducibile ad una eliminazione di poste attive e passive o di componenti positivi e negativi del conto economico aventi pari importo. Particolare intervento di rettifica è stato costituito dall'eliminazione, dall'attivo patrimoniale della capogruppo, dei valori contabili delle partecipazioni nelle società controllate e la variazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo.

## 3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'ente capogruppo e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del gruppo bilancio consolidato, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

La riconciliazione crediti/debiti dei soggetti compresi nel GAP della Regione Lazio è stata fatta aggiungendo anche le società "Alta Roma S.c.p.A." e "Banca Popolare Etica S.c.p.A.", partecipate in via diretta dalla Regione, ma escluse dal GAP in quanto la percentuale di partecipazione regionale in queste ultime è inferiore ai limiti prescritti dall'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

La Regione Lazio si è dotata del sistema informativo SIMOC (Sistema Informativo Monitoraggio Controllate), sia per poter effettuare la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra la Regione e le società controllate, sia per perseguire l'obiettivo dell'armonizzazione dei dati provenienti dai sistemi contabili delle varie società. Inoltre, sempre al fine della riconciliazione crediti/debiti, è stato utilizzato anche il "Sistema Integrato Contabile Enti Regionali" (SICER).

## 4. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2021:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	152 173 196,00	157 299 736,00	-5 126 540,00
Immobilizzazioni Materiali	4 213 856 018,00	4 008 026 026,00	205 829 992,00
Immobilizzazioni Finanziarie	674 666 454,00	318 978 234,00	355 688 220,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5 040 695 668,00</b>	<b>4 484 303 996,00</b>	<b>556 391 672,00</b>
Rimanenze	18 054 595,00	14 973 601,00	3 080 994,00
Crediti	5 449 042 315,00	4 989 760 395,00	459 281 920,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4 813 896,00	10 965 145,00	-6 151 249,00
Disponibilità liquide	2 783 152 120,00	3 016 270 042,00	-233 117 922,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>8 255 062 926,00</b>	<b>8 031 969 183,00</b>	<b>223 093 743,00</b>
<b>RATEI E RISCONTI ( D )</b>	<b>379 273 607,00</b>	<b>418 798 516,00</b>	<b>-39 524 909,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>13 675 032 201,00</b>	<b>12 935 071 695,00</b>	<b>739 960 506,00</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	-19 472 800 413,00	-19 928 385 265,00	455 584 852,00
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	683 169 896,00	547 371 726,00	135 798 170,00
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ( C )</b>	25 366 735,00	28 692 787,00	-3 326 052,00
<b>DEBITI ( D )</b>	30 865 166 907,00	31 215 995 136,00	-350 828 229,00
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ( E )</b>	1 574 129 075,00	1 071 397 311,00	502 731 764,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>13 675 032 200,00</b>	<b>12 935 071 695,00</b>	<b>739 960 505,00</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>277 814 838,00</b>	<b>168 843 322,00</b>	<b>108 971 516,00</b>

## 4.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i principali dati dello Stato Patrimoniale attivo:

### Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	13 392,00	1 509,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	168 000,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20 097 603,00	14 629 581,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2 164 777,00	2 079 844,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	74 892 483,00	80 073 061,00
9	altre	55 004 942,00	60 347 741,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>152 173 197,00</b>	<b>157 299 736,00</b>



Le voci più rilevanti riguardanti le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno per € 20.097.603,00: riferiti alla Regione Lazio per € 19.269.230,00 e alla società "Lazio Innova S.p.A." per € 351.135,00;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per € 74.892.483,00: riferite alla Regione Lazio per € 34.448.501,00, all'ATER del Comune di Roma per € 6.681.476,00 ed alla "Disco" per € 32.018.613,00;
- Altre immobilizzazioni per € 55.004.942,00: riferite alla Regione Lazio per € 4.094.969,00, al Consiglio regionale per € 29.833.560,00, all'ATER del Comune di Roma per € 17.681.056,00 e alla società " SAN.IM. S.p.A." per € 2.297.478,00.

### **Immobilizzazioni materiali**

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>			<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2020</b>
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	45 998 242,00	41 979 176,00
	1.1	Terreni	20 983 485,00	20 983 485,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	18 775 912,00	19 756 846,00
	1.9	Altri beni demaniali	6 238 845,00	1 238 845,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	3 831 697 518,00	3 674 878 810,00
	2.1	Terreni	537 869 418,00	535 244 092,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	2 920 929 243,00	2 844 449 370,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	496 700 843,00
	2.3	Impianti e macchinari	8 180 591,00	7 898 901,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5 690 991,00	5 415 335,00
	2.5	Mezzi di trasporto	262 854 750,00	207 292 767,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	22 656 253,00	22 059 686,00
	2.7	Mobili e arredi	2 900 561,00	2 879 100,00
	2.8	Infrastrutture	64 893 257,00	46 608 658,00
	2.99	Altri beni materiali	5 722 454,00	3 030 901,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	336 160 256,00	291 168 040,00
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4 213 856 016,00</b>	<b>4 008 026 026,00</b>

(\*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Le voci più rilevanti riguardanti le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- Altri beni demaniali per € 6.238.845,00: somma di pertinenza della Capogruppo che include la valorizzazione dei beni librari compiuta negli esercizi precedenti e la spesa di piantumazione del progetto Ossigeno;
- Terreni (non demaniali) per € 537.869.418,00: di cui € 434.202.486,00 di pertinenza della Regione Lazio, € 20.921.726,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A." ed € 46.962.723,00 di pertinenza dell'ATER Provincia di Roma;
- Fabbricati (non demaniali) per € 2.920.929.243,00: di cui € 418.810.523,00 di pertinenza della Regione Lazio, € 484.330.533,00 di pertinenza di "SAN.IM. S.p.A.", € 1.042.952.891,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, € 167.283.519,00 di pertinenza dell'ATER Provincia di Latina ed € 275.821.873,00 di pertinenza dell'ATER Provincia di Frosinone;
- Mezzi di trasporto per € 262.854.750,00: voce in aumento di € 55.561.983,00 rispetto all'esercizio 2020, per acquisto di materiale rotabile della Capogruppo nell'ambito del piano di investimenti in accordo con Trenitalia;
- Infrastrutture per € 64.893.257,00: voce in aumento di € 18.284.599,00 rispetto all'esercizio 2020, principalmente per gli interventi conclusi dalla Capogruppo sulla viabilità regionale;
- Immobilizzazioni in corso e acconti per € 336.160.256,00: voce in aumento di € 44.992.216,00 rispetto all'esercizio 2020, che include l'ammontare delle spese sostenute dalla Capogruppo per la realizzazione di interventi vari sulla rete di viabilità regionale.

### Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2021	Anno 2020
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1	Partecipazioni in	68 538 297,00	61 821 936,00
	a	imprese controllate	6 318 182,00	0,00
	b	imprese partecipate	26 805 513,00	26 825 641,00
	c	altri soggetti	35 414 602,00	34 996 295,00
	2	Crediti verso	251 782 577,00	48 059 432,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	35 448 883,00	34 995 107,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	216 333 694,00	13 064 325,00
	3	Altri titoli	354 345 580,00	209 096 866,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>674 666 454,00</b>	<b>318 978 234,00</b>

\* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

IMMOBILIZZAZIONI			ANNO 2021 (€)	ANNO 2020 (€)
Totale immobilizzazioni immateriali			152 173 196,00	157 299 736,00
Totale immobilizzazioni materiali			4 213 856 018,00	4 008 026 026,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			674 666 454,00	318 978 234,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>			<b>5 040 695 668,00</b>	<b>4 484 303 996,00</b>

Le voci più rilevanti riguardanti le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- Partecipazioni in imprese controllate per € 6.318.182,00: di pertinenza della società "Lazio Ambiente S.p.A.";
- Partecipazioni in imprese partecipate per € 26.805.513,00: integralmente di pertinenza della Regione Lazio, relative alle partecipazioni societarie di minoranza non incluse nel perimetro di consolidamento;
- Partecipazioni in altri soggetti per € 35.414.602,00: di cui € 13.827.464,00 di pertinenza della Regione Lazio (fondazioni e associazioni) ed € 21.501.033 dell'ATER Comune di Roma;
- Crediti verso altre amministrazioni pubbliche per € 35.448.883,00, tutti di pertinenza della capogruppo;
- Crediti verso altri soggetti per € 216.333.694,00, di cui € 196.747.000,00 di pertinenza della capogruppo;
- Altri titoli per € 354.345.580,00: di cui € 113.012.501,00 di pertinenza della capogruppo, € 44.000.000 di pertinenza di "Lazio Innova S.p.A." ed € 197.333.079,00 dell'ASP S. Alessio.

**Attivo circolante**

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		Rimanenze	18 054 595,00	14 973 601,00
		<b>Totale</b>	<b>18 054 595,00</b>	<b>14 973 601,00</b>
II		Crediti (*)		
1		Crediti di natura tributaria	1 674 878 058,00	1 893 247 755,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	327 399 126,00	622 836 371,00
	b	Altri crediti da tributi	1 347 478 932,00	1 270 411 384,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	2 271 039 312,00	2 014 833 030,00
	a	verso amministrazioni pubbliche	1 908 324 147,00	1 647 732 624,00
	b	imprese controllate	11 899 984,00	3 339 532,00
	c	imprese partecipate	967 171,00	142 782,00
	d	verso altri soggetti	349 848 010,00	363 618 092,00
3		Verso clienti ed utenti	650 908 421,00	606 333 232,00
4		Altri Crediti	852 216 524,00	475 346 378,00
	a	verso l'erario	16 593 855,00	19 444 244,00
	b	per attività svolta per c/terzi	1 079 282,00	633 600,00
	c	altri	834 543 387,00	455 268 534,00
		<b>Totale crediti</b>	<b>5 449 042 315,00</b>	<b>4 989 760 395,00</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1		partecipazioni	4 613 896,00	10 280 145,00
2		altri titoli	200 000,00	685 000,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>4 813 896,00</b>	<b>10 965 145,00</b>
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1		Conto di tesoreria	2 316 638 644,00	2 504 479 556,00
	a	Istituto tesoriere	2 314 318 685,00	2 504 479 556,00
	b	presso Banca d'Italia	2 319 959,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	457 826 184,00	504 273 208,00
3		Denaro e valori in cassa	127 200,00	62 397,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	8 560 092,00	7 454 881,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2 783 152 120,00</b>	<b>3 016 270 042,00</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8 255 062 926,00</b>	<b>8 031 969 183,00</b>
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

Le "Rimanenze" includono € 8.575.116,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.", € 3.495.004,00 di pertinenza di "Lazio Ambiente S.p.A." ed € 3.384.296,00 di "Astral S.p.A."

Per quanto riguarda i crediti, le voci più rilevanti sono costituite da:

- Crediti di natura tributaria, pari ad € 1.674.878.059,00, quasi integralmente di pertinenza della capogruppo;
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche, pari ad € 1.908.324.147,00, di cui € 1.266.988.721,00 di pertinenza della Regione Lazio. Su questa voce sono state effettuate elisioni per partite infragruppo per € 514.187.552,00;
- "Altri-Crediti-altri", pari ad € 834.543.387,00, di cui € 625.928.968,00 di pertinenza della Regione Lazio ed € 168.380.677,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma. Sono state operate elisioni per € 40.623.577,00.

Le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi" riguardano integralmente "Lazio Innova S.p.A.".

Le "Disponibilità liquide", pari ad € 2.783.152.120,00, includono € 2.194.626.433,00 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed € 287.034.178,00 di pertinenza di "Lazio Innova S.p.A.".

### **Ratei e risconti attivi**

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>		Anno 2021	Anno 2020
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1	Ratei attivi	12 709 929,00	12 722 800,00
2	Risconti attivi	366 563 678,00	406 075 716,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>379 273 607,00</b>	<b>418 798 516,00</b>
<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>		<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2020</b>
TOTALE CREDITI Vs. PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)		5 040 695 668,00	4 484 303 996,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		8 255 062 926,00	8 031 969 183,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		379 273 607,00	418 798 516,00
<b>Totale</b>		<b>13 675 032 201,00</b>	<b>12 935 071 695,00</b>

I "Ratei e risconti" sono pari ad € 379.273.607,00, di cui € 356.676.528 di pertinenza della Regione Lazio.

## 4.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

### **Patrimonio netto**

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	A-B
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	462 237 175,00		
II	Riserve	623 446 304,00		
b	da capitale	485 791 329,00		
c	da permessi di costruire	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	51 100 762,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	17 412 150,00		
f	altre riserve disponibili	69 142 063,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	124 034 278,00		
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-20 632 623 123,00		
V	Riserve negative per beni indisponibili	-59 825 706,00		
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>-19 482 731 072,00</b>		
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		<b>9 930 659,00</b>		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9 920 522,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	10 137,00		
<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		<b>9 930 659,00</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>-19 472 800 413,00</b>	<b>-19 928 385 265,00</b>	<b>455 584 852,00</b>

Con l'entrata in vigore del DM MEF del 1° settembre 2021 è cambiata la struttura dei prospetti di bilancio economico patrimoniale.

Nello specifico, nel conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale è ora dettagliata la quota di competenza del gruppo distintamente dalla quota di competenza dei terzi, mentre nel precedente schema la quota di competenza di terzi rappresentava un "di cui" del risultato di esercizio e del patrimonio netto. Inoltre è stata modificata la tassonomia delle riserve del patrimonio netto.

Tali modifiche, nel primo anno di applicazione del suddetto DM, non consentono un raffronto delle singole poste del patrimonio netto 2021 con quelle dell'anno 2020, non essendo le poste congruenti e quindi comparabili. Pertanto nel bilancio consolidato l'Ente ha proceduto alla compilazione del patrimonio netto 2020 valorizzando il solo totale.

Il Fondo di dotazione di € 462.237.175,00 accoglie i fondi di dotazione degli enti consolidati. Il fondo di dotazione della capogruppo, che nei precedenti esercizi aveva un valore negativo, ha assunto un valore pari a zero a seguito della nuova classificazione delle voci del patrimonio netto.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari ad euro 9.930.660,00 esprime le quote del patrimonio che riguardano gli azionisti di minoranza delle società non controllate integralmente dalla Regione

Lazio. Nello specifico si tratta della quota di minoranza del 19,50% detenuta in "Lazio Innova S.p.A." dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma.

Il risultato economico di esercizio del bilancio consolidato è pari ad € 124.034.278,00.

### **Fondi rischi e oneri**

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	
2	per imposte	133 079 924,00	128 389 876,00	4 690 048,00
3	altri	550 089 972,00	418 981 850,00	131 108 122,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>683 169 896,00</b>	<b>547 371 726,00</b>	<b>135 798 170,00</b>

I fondi per rischi e oneri, pari ad € 683.169.896,00, sono alimentati soprattutto dalla capogruppo Regione Lazio (€ 311.012.568,00) e dall'ATER del Comune di Roma (€ 139.963.556,00, dovuti soprattutto al Fondo per imposte relativo a ICI e IMU).

### **Trattamento di fine rapporto**

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	25 366 735,00	28 692 787,00	-3 326 052,00
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>25 366 735,00</b>	<b>28 692 787,00</b>	<b>-3 326 052,00</b>

Il "Trattamento di fine rapporto" pari ad € 25.366.735,00 include € 17.758.202,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.".

### **Debiti**

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A) - (B)
<b>D) DEBITI (*)</b>				
1	Debiti da finanziamento	23 370 592 453,00	23 250 572 932,00	120 019 521,00
a	prestiti obbligazionari	764 077 095,00	604 174 169,00	159 902 926,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	12 875 225 859,00	14 446 431 992,00	-1 571 206 133,00
c	verso banche e tesoriere	81 551 718,00	35 846 113,00	45 705 605,00
d	verso altri finanziatori	9 649 737 781,00	8 164 120 658,00	1 485 617 123,00
2	Debiti verso fornitori	545 870 271,00	558 034 456,00	-12 164 185,00
3	Acconti	24 199 207,00	9 284 026,00	14 915 181,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3 995 962 273,00	4 194 394 805,00	-198 432 532,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	2 529 564 363,00	-2 529 564 363,00
b	altre amministrazioni pubbliche	3 436 410 671,00	1 398 826 775,00	2 037 583 896,00
c	imprese controllate	382 220 814,00	137 468 395,00	244 752 419,00
d	imprese partecipate	2 591 328,00	1 589 814,00	1 001 514,00
e	altri soggetti	174 739 460,00	126 945 458,00	47 794 002,00
5	altri debiti	2 928 542 704,00	3 203 708 917,00	-275 166 213,00
a	tributari	432 522 374,00	477 708 389,00	-45 186 015,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25 353 167,00	28 847 191,00	-3 494 024,00
c	per attività svolta per c/terzi (**)	56 406 267,00	16 919 230,00	39 487 037,00
d	altri	2 414 260 896,00	2 680 234 107,00	-265 973 211,00
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>		<b>30 865 166 908,00</b>	<b>31 215 995 136,00</b>	<b>-350 828 228,00</b>
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.				
I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

I debiti complessivi del gruppo sono diminuiti di circa l'1%. Le voci più rilevanti sono:

- debiti da finanziamento, pari ad € 23.370.592.453,00, di cui € 22.796.768.679,00 di pertinenza della Regione Lazio ed € 490.691.739,00 di pertinenza di "SAN.IM. S.p.A.". La quota di pertinenza della Regione Lazio include le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti (D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015) e pari ad € 9.300.280.608,00;
- debiti verso fornitori, pari ad € 545.870.271,00, di cui € 443.859.946,00 di pertinenza della Regione Lazio, € 53.666.521,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.", € 29.167.913,00 di pertinenza di "ASTRAL S.p.A.", € 53.087.857,00 di pertinenza di "Laziocrea S.p.A." ed € 55.917.823,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma. Sono state apportate elisioni per € 160.087.858,00;
- debiti per trasferimenti e contributi, pari ad euro 3.995.962.272, di cui € 3.106.951.465,00 di pertinenza della Regione Lazio, € 867.067.887,00 di pertinenza di "Lazio Innova S.p.A." ed € 23.177.718,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma. Sono state effettuate elisioni per € 234.412.592,00. Questa voce include, inoltre, € 223.332.021,00 di pertinenza di "Astral S.p.A.", classificati dalla società come "Debiti verso controllanti", in quanto detta somma è relativa alla particolare modalità di contabilizzazione adottata dalla società, per cui i trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio, per la realizzazione degli interventi sulla rete viaria regionale, vengono registrati come dei debiti verso l'Ente controllante sino alla certificazione dello stato di avanzamento dei lavori; in una fase successiva, con il perfezionamento dello Stato avanzamento lavori, la società registra un incremento del proprio attivo immobilizzato. Relativamente a tale voce Astral S.p.A., nella nota integrativa



al bilancio 2021, ha precisato quanto segue: "Con riferimento ai debiti verso controllanti è opportuno specificare che essi costituiscono fonti di finanziamento, non necessariamente erogate, per interventi da realizzare. Rappresentano in sostanza risorse finanziarie trasferite dalla Regione Lazio relative a lavori non ancora eseguiti alla data di chiusura del bilancio e che dovranno essere restituiti alla Regione Lazio, secondo le prescrizioni del contratto di servizio, nel caso di economie realizzate da ASTRAL spa rispetto a quanto finanziato dalla Regione Lazio o per revisioni del loro ammontare, a seguito di atti deliberativi emessi a seguito di rimodulazione (perizie di variante, definanziamenti ecc.) del quadro economico". Anche la Relazione della Società di Revisione indipendente "Ital Revi S.p.A." al Bilancio 2021 della società "Astral S.p.A.", del 10 giugno 2022, visionata dal Collegio dei Revisori, riporta l'evidenza di questa contabilizzazione e, ad avviso della Società di Revisione, "...la classificazione in bilancio più appropriata dei trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio dovrebbe essere, anziché fra i debiti verso la Controllante, fra i fondi per rischi e oneri (art. 2424 bis c. 3 del c.c.) ovvero, in considerazione della peculiarità, in una voce di nuova istituzione, come previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ove la società adottasse tali appropriati criteri di rilevazione contabile, la rappresentazione in bilancio dei trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio sarebbe coerente con quella effettuata nella contabilità regionale e si realizzerebbe l'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci degli Organismi partecipati, imposta dal D. Lgs. n. 118/2011...";

- Altri debiti, pari ad € 2.928.542.704,00, di cui € 1.566.662.726,00 di pertinenza della Regione Lazio ed € 1.292.961.263,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma. Sono state effettuate elisioni per € 162.790.568,00.

### **Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti**

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	9 363 884,00	10 166 734,00	-802 850,00
II	Risconti passivi	1 564 765 191,00	1 061 230 577,00	503 534 614,00
1	Contributi agli investimenti	87 911 757,00	91 102 420,00	-3 190 663,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	87 911 757,00	91 102 420,00	-3 190 663,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	1 476 853 434,00	970 128 157,00	506 725 277,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>1 574 129 075,00</b>	<b>1 071 397 311,00</b>	<b>502 731 764,00</b>
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		-19 472 800 413,00	-19 928 385 265,00	455 584 852,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		683 169 896,00	547 371 726,00	135 798 170,00
TOTALE T.F.R. (C)		25 366 735,00	28 692 787,00	-3 326 052,00
TOTALE DEBITI (D)		30 865 166 907,00	31 215 995 136,00	-350 828 229,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1 574 129 075,00	1 071 397 311,00	502 731 764,00
<b>Totale</b>		<b>13 675 032 200,00</b>	<b>12 935 071 695,00</b>	<b>739 960 505,00</b>

I Risconti passivi pari ad € 1.564.765.191,00 sono riferiti, principalmente, alla Regione Lazio (€ 1.202.911.282,00).

### **Conti d'ordine**

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio sul Bilancio consolidato 2021

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	219 416 678,00	27 074 842,00	192 341 836,00
	2) beni di terzi in uso	11 058 916,00	43 136 491,00	-32 077 575,00
	3) beni dati in uso a terzi	1 003 274,00	1 003 274,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	46 335 970,00	97 628 715,00	-51 292 745,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>277 814 838,00</b>	<b>168 843 322,00</b>	<b>108 971 516,00</b>

I conti d'ordine, pari ad € 277.814.838,00, includono euro 11.058.916,00 del Consiglio regionale, € 28.078.116,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.", € 192.341.836,00 di pertinenza di "SAN.IM. S.p.A." ed € 46.335.970,00 di ATER Comune di Roma.

## 6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato ed i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato riferiti agli esercizi 2021 e 2020 a confronto:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16 907 200 346,00	16 956 344 889,00	-49 144 543,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	16 398 029 760,00	16 355 017 947,00	43 011 813,00
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>509 170 586,00</b>	<b>601 326 942,00</b>	<b>-92 156 356,00</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-541 124 127,00	-577 460 921,00	36 336 794,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>125 649 990,00</i>	<i>145 613 064,00</i>	<i>-19 963 074,00</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>666 774 117,00</i>	<i>723 073 985,00</i>	<i>-56 299 868,00</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1 620 589,00	-13 153 311,00	11 532 722,00
<i>Rivalutazioni</i>	<i>12 444 868,00</i>	<i>1 407 642,00</i>	<i>11 037 226,00</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>14 065 457,00</i>	<i>14 560 953,00</i>	<i>-495 496,00</i>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	202 036 682,00	13 125 810,00	188 910 872,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>255 981 486,00</i>	<i>102 046 226,00</i>	<i>153 935 260,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>53 944 804,00</i>	<i>88 920 416,00</i>	<i>-34 975 612,00</i>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>168 462 552,00</b>	<b>23 838 520,00</b>	<b>144 624 032,00</b>
Imposte	44 418 136,00	36 508 716,00	7 909 420,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)</b>	<b>124 044 416,00</b>	<b>-12 670 196,00</b>	<b>136 714 612,00</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>124 034 278,00</b>	<b>-12 670 196,00</b>	<b>136 704 474,00</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>10 137,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10 137,00</b>

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del Bilancio consolidato dell'esercizio 2021 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2021 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico della Regione Lazio (Giunta + Consiglio):

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2021 (a)</b>	<b>Bilancio Ente capogruppo Giunta + Consiglio (b)</b>	<b>Differenze (a-b)</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16 907 200 346,00	16 586 706 510,00	320 493 836,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	16 398 029 760,00	16 101 258 024,00	296 771 736,00
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>509 170 586,00</b>	<b>485 448 486,00</b>	<b>23 722 100,00</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-541 124 127,00	-541 276 612,00	152 485,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>125 649 990,00</i>	<i>95 016 354,00</i>	<i>30 633 636,00</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>666 774 117,00</i>	<i>636 292 966,00</i>	<i>30 481 151,00</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1 620 589,00	-1 922 488,00	301 899,00
<i>Rivalutazioni</i>	<i>12 444 868,00</i>	<i>12 444 093,00</i>	<i>775,00</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>14 065 457,00</i>	<i>14 366 581,00</i>	<i>-301 124,00</i>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	202 036 682,00	187 987 075,00	14 049 607,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>255 981 486,00</i>	<i>236 433 115,00</i>	<i>19 548 371,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>53 944 804,00</i>	<i>48 446 040,00</i>	<i>5 498 764,00</i>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>168 462 552,00</b>	<b>130 236 461,00</b>	<b>38 226 091,00</b>
Imposte	44 418 136,00	18 667 954,00	25 750 182,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)</b>	<b>124 044 416,00</b>	<b>111 568 507,00</b>	<b>12 475 909,00</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)</b>	<b>10 137,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10 137,00</b>
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

Il risultato dell'esercizio 2021, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, è pari ad € 124.044.416,00 e per € 111.568.507,00 è dovuto alla capogruppo Regione Lazio (Giunta più Consiglio).

## 6.1. Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

### Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	14 029 970 307,00	13 631 812 796,00	398 157 511,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2 283 419 713,00	2 764 153 514,00	-480 733 801,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2 149 920 816,00	2 459 464 944,00	-309 544 128,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2 401 885,00	2 051 505,00	350 380,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	131 097 012,00	302 637 065,00	-171 540 053,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	266 401 807,00	215 530 853,00	50 870 954,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	168 791 541,00	154 183 740,00	14 607 801,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	20 913 462,00	10 055 384,00	10 858 078,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	76 696 804,00	51 291 729,00	25 405 075,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1 954 730,00	4 435 706,00	-2 480 976,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	325 453 789,00	340 412 020,00	-14 958 231,00
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>16 907 200 346,00</b>	<b>16 956 344 889,00</b>	<b>-49 144 543,00</b>

Le voci più rilevanti dei "Componenti positivi della gestione", sono costituite da:

- proventi da tributi, pari ad € 14.029.970.307,00 ed integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio;
- proventi da trasferimenti e contributi, pari ad € 2.283.419.713,00, in gran parte di pertinenza della Regione Lazio, i quali esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici, pari ad € 266.401.807,00, i quali esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise;
- altri ricavi e proventi diversi, pari ad € 325.453.789,00, di cui € 236.517.377,00 di pertinenza della capogruppo.

**Componenti negativi della gestione**

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64 210 009,00	48 948 940,00	15 261 069,00
10	Prestazioni di servizi	1 070 829 759,00	1 061 819 791,00	9 009 968,00
11	Utilizzo beni di terzi	24 254 191,00	27 045 456,00	-2 791 265,00
12	Trasferimenti e contributi	13 851 289 522,00	14 035 026 363,00	-183 736 841,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13 385 362 938,00	13 358 959 127,00	26 403 811,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	344 552 547,00	465 618 294,00	-121 065 747,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	121 374 037,00	210 448 942,00	-89 074 905,00
13	Personale	556 436 594,00	587 533 463,00	-31 096 869,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	629 792 990,00	329 039 207,00	300 753 783,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	29 759 176,00	27 516 394,00	2 242 782,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	99 198 188,00	87 375 548,00	11 822 640,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2 850 000,00	22 813 581,00	-19 963 581,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	497 985 626,00	191 333 684,00	306 651 942,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-599 016,00	1 256 511,00	-1 855 527,00
16	Accantonamenti per rischi	119 447 275,00	183 218 582,00	-63 771 307,00
17	Altri accantonamenti	3 537 119,00	9 496 549,00	-5 959 430,00
18	Oneri diversi di gestione	78 831 316,00	71 633 085,00	7 198 231,00
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>16 398 029 759,00</b>	<b>16 355 017 947,00</b>	<b>43 011 812,00</b>

Le voci più rilevanti dei "Componenti negativi della gestione", sono costituite da:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo, pari ad € 64.210.009,00, di cui € 48.178.223,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.";
- Prestazioni di servizi pari ad € 1.070.829.759,00, di cui € 1.101.508.943,00 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, € 77.199.043,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.", € 86.192.688,00 di pertinenza di "Laziocrea S.p.A." ed € 25.260.379,00 di pertinenza di "Disco". Sono state operate elisioni per € 333.303.208,00;
- Trasferimenti e contributi, pari ad € 13.851.289.522,00, di cui euro € 14.044.477.103,00 di pertinenza della Regione Lazio, € 14.859.869,00 di pertinenza del Consiglio Regionale ed € 95.186.711,00 di pertinenza di "Disco". Sono state operate elisioni per € 303.234.161,00;
- Personale, pari ad € 556.436.594,00. Il dettaglio dei costi del personale, ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento, è il seguente:

Società / Ente dati in €	costo del personale
Regione Lazio	252.717.292
Consiglio Regionale	295.072
Cotral	142.916.641
Lazio Innova	20.486.630
Astral	13.365.408
Laziocrea	68.883.422
Sanim	0
Lazio Ambiente	2.601.913
DISCO	9.295.019
Ater Comune Roma	22.949.847
Ater Provincia Roma	6.130.733
Ater Frosinone	3.633.260
Ater Provincia Latina	2.390.353
Ater Provincia Viterbo	2.256.088
Ater Provincia Rieti	1.895.387
Asp S. Alessio	2.411.990
Asp S. Michele	3.286.206
Asp S. Maria Aquiro	921.333
<b>totale</b>	<b>556.436.594</b>

- Ammortamenti e svalutazioni, pari ad € 629.792.991,00, di cui € 557.108.785,00 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (€ 474.489.647 sono riferiti alla svalutazione crediti), € 15.990.775,00 di pertinenza di "Cotral. S.p.A.", € 12.518.641,00 di pertinenza di "SAN.IM. S.p.A.", € 2.025.448,00 di pertinenza di "Lazio Ambiente S.p.A." ed € 23.366.169,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma;
- Accantonamenti per rischi, pari ad € 119.447.275,00, di cui € 89.905.044,00 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed € 21.374.208,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.";
- Oneri diversi di gestione, pari ad € 78.831.316,00, di cui € 38.449.794,00 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, € 3.726.032,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.", € 6.951.970,00 di pertinenza dell'ATER Provincia di Roma ed € 14.176.013,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

**Gestione finanziaria**

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	84 379 643,00	114 768 650,00	-30 389 007,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	84 379 643,00	114 768 650,00	-30 389 007,00
20	Altri proventi finanziari	41 270 347,00	30 844 414,00	0,00
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>125 649 990,00</b>	<b>145 613 064,00</b>	<b>-30 389 007,00</b>
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	666 774 117,00	723 073 985,00	-56 299 868,00
a	<i>Interessi passivi</i>	639 280 803,00	694 920 086,00	-55 639 283,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	27 493 314,00	28 153 899,00	-660 585,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>666 774 117,00</b>	<b>723 073 985,00</b>	<b>-56 299 868,00</b>
<b>totale (C)</b>		<b>-541 124 127,00</b>	<b>-577 460 921,00</b>	<b>25 910 861,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	12 444 868,00	1 407 642,00	11 037 226,00
23	Svalutazioni	14 065 457,00	14 560 953,00	-495 496,00
<b>totale (D)</b>		<b>-1 620 589,00</b>	<b>-13 153 311,00</b>	<b>11 532 722,00</b>

I proventi finanziari, pari ad € 125.649.990,00, per € 93.001.706,00 sono di pertinenza della Capogruppo (dopo la rettifica del dividendo di € 2.000.000,00, ricevuto da "Cotral S.p.A.") ed € 27.564.727,00 sono di pertinenza di "SANIM S.p.A.".

Gli oneri finanziari, pari ad € 666.774.117,00, sono diminuiti di € 56.299.868,00 rispetto all'esercizio precedente ed includono € 636.292.966,00 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed € 27.414.334,00 di pertinenza di "SAN.IM. S.p.A.".

I valori delle Rivalutazioni e delle Svalutazioni sono riferiti alla Regione Lazio.

**Gestione straordinaria**

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<i>Proventi straordinari</i>	255 981 486,00	102 046 226,00	153 935 260,00
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	253 804 870,00	101 444 913,00	152 359 957,00
d	Plusvalenze patrimoniali	2 100 125,00	346 499,00	1 753 626,00
e	Altri proventi straordinari	76 491,00	254 814,00	-178 323,00
	totale proventi	<b>255 981 486,00</b>	<b>102 046 226,00</b>	<b>153 935 260,00</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	53 944 803,00	88 920 416,00	-34 975 613,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	24 409 269,00	54 858 950,00	-30 449 681,00
c	Minusvalenze patrimoniali	71 956,00	0,00	71 956,00
d	Altri oneri straordinari	29 463 578,00	34 061 466,00	-4 597 888,00
	totale oneri	<b>53 944 803,00</b>	<b>88 920 416,00</b>	<b>-34 975 613,00</b>
	<b>Totale (E)</b>	<b>202 036 683,00</b>	<b>13 125 810,00</b>	<b>188 910 873,00</b>

I proventi straordinari, pari ad € 255.981.486,00, includono € 234.458.518,00 di pertinenza della Regione Lazio ed € 18.423.024,00 di pertinenza di "Disco". Rientrano nella voce della capogruppo:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, per € 33.242.804,00;
- Plusvalenze patrimoniali, per € 1.215.714,00.

Gli oneri straordinari, pari ad € 53.944.804,00, includono € 48.187.729,00 di pertinenza della Regione Lazio ed € 35.687.915,00 di pertinenza di "Disco". Rientrano nella voce della capogruppo:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, per € 18.652.194,00;
- Altri oneri straordinari, per € 29.463.578,00.

### **Risultato d'esercizio**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021 (A)	Anno 2020 (B)	(A)-(B)
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	168 462 552,00	23 838 520,00	144 624 032,00
26	Imposte	44 418 136,00	36 508 716,00	7 909 420,00
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	124 044 416,00	-12 670 196,00	136 714 612,00
29	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	124 034 278,00	-12 670 196,00	136 704 474,00
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	10 137,00	0,00	10 137,00



La voce imposte, pari a complessivi € 44.418.136,00, include € 17.138.681,00 di pertinenza della Regione Lazio (quota liquidata dell'IRAP), € 1.529.273,00 di pertinenza del Consiglio regionale, € 1.363.674,00 di pertinenza di "Cotral S.p.A.", € 801.614,00 di pertinenza di "Laziocrea S.p.A." ed € 19.052.902,00 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

Il risultato di esercizio consolidato di competenza del Gruppo è pari ad € 124.034.278,00 e risulta superiore a quello della Capogruppo (Giunta + Consiglio) pari ad € 111.568.507,00. Le società e gli enti strumentali consolidati hanno quindi contribuito positivamente al risultato di esercizio del Gruppo.

Il risultato di esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi è pari ad € 124.044.416,00 e registra un incremento di € 136.714.612,00 rispetto a quello del 2020 (pari ad € -12.670.196,00).

## 7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente, per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- gli strumenti finanziari derivati: l'Ente ha dato atto che non sono presenti strumenti finanziari derivati;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo, con l'indicazione per ciascun componente del gruppo rientrante nel perimetro di consolidamento:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

*Relazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio sul Bilancio consolidato 2021*

- della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
  - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri;
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

## 8. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021 della Regione Lazio offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale ed economico-finanziaria del perimetro di consolidamento.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2021 della Regione Lazio è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della Nota integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2021 della Regione Lazio rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio consolidato;
- al termine delle operazioni di elisione, la rilevata differenza da consolidamento è stata imputata a conto economico per la differenza nel conto economico e a stato patrimoniale per la differenza nello stato patrimoniale, come suggerito dal principio contabile del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

## 9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 68 comma 4, lettera b), del D. Lgs. n. 118/2011,

**esprime parere favorevole**

sullo schema di bilancio consolidato della Regione Lazio per l'esercizio 2021, ricordando che, ai sensi dell'art. 26, del D.L. n. 17/2022, il bilancio consolidato 2021 doveva essere approvato dal Consiglio regionale entro il 30 novembre scorso.

All'attenzione del Collegio il 16 dicembre 2022

**Il Collegio dei revisori dei conti**

Dott. Vincenzo Rutigliano

Dott.ssa Alessandra Angeletti

Dott. Giuseppe Mangano